

	<b>COMUNE DI BAREGGIO</b>	<b>C.C.</b>	<b>Numero:</b>	<b>17</b>
			<b>Data:</b>	<b>13/02/2017</b>
<b>OGGETTO:</b> APPROVAZIONE DEL REPORT DI ATTUAZIONE DEL PAES COMPRENSIVO DELL'INVENTARIO DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI, DELLA VALUTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI CONTENUTI DEL PAES.				

ORIGINALE

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemiladiciassette il giorno tredici del mese di febbraio alle ore 20.45 presso il centro Giovanni Paolo II - Via Marietti 8 - Bareggio, a seguito di invito scritto recapitato ai singoli Consiglieri nei modi e termini di legge, partecipato al Prefetto e pubblicato all'albo pretorio del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in adunanza straordinaria, di prima convocazione, seduta pubblica .

All'appello iniziale risultano presenti i Consiglieri Comunali:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>
Giancarlo Lonati	P	Roberto Galli	P	Francesco Capuano	P
Antonio Di Conza	P	Gabriele Fabris	A	Monica Gibillini	A
Maria Santina Ciceri	P	Roberta Imboldi	P	Giulia Pedroli	P
Andrea Andreani	P	Marco Colombo	P		
Maria Teresa Baroni	P	Silvia Scurati	P		
Vitantonio Pierro	P	Lorenzo Paietta	A		
Enrico Montani	P	Ermes Garavaglia	P		

TOTALE PRESENTI **14**

TOTALE ASSENTI **3**

Partecipa il Segretario Generale del Comune, dott. Alberto Folli.

Riconosciuta valida la seduta, essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Comunale - Antonio Di Conza - dichiara aperta la seduta.

OMISSIS

Quindi invita alla trattazione dell'argomento in oggetto.

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE DEL REPORT DI ATTUAZIONE DEL PAES COMPRENSIVO DELL'INVENTARIO DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI, DELLA VALUTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI CONTENUTI DEL PAES.**

Rispetto all'appello iniziale sono presenti 16 componenti il Consiglio comunale presenti essendo entrati alle ore 20.53 il Consigliere Gabriele Fabris e alle ore 21.00 la Consigliera Monica Gibillini.

Sono presenti gli Assessori comunali: Egidio Stellardi – Lia Antonia Ferrari – Ivan Andrucci – Liviana Santi – Marco Gibillini.

---

**IL PRESIDENTE**

Introduce il quarto punto all'ordine del giorno e dispone l'avvio del dibattito.

Seguono gli interventi così come riportato nell'allegata trascrizione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che:**

- l'Unione Europea ha adottato il 9 marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO<sub>2</sub> del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- il 06 aprile 2009 l'Unione Europea ha adottato il Pacchetto Legislativo Clima-Energia "20-20-20" (-20% di riduzione CO<sub>2</sub> + 20% di aumento dell'efficienza energetica e del 20% di energia da fonti rinnovabili) che prevede per gli Stati Membri dell'Unione Europea la copertura di una quota pari al 20% del fabbisogno con fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas climalteranti del 20%;
- con propria precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 del 28 ottobre 2010 avente ad oggetto: "Adesione al Patto dei Sindaci promosso dall'Unione Europea per lo sviluppo delle politiche energetiche, con la collaborazione della Provincia di Milano in qualità di struttura di supporto", il Comune di Bareggio ha aderito al Patto dei Sindaci al fine di promuovere lo sviluppo delle politiche energetiche e il raggiungimento degli obiettivi sull'Energia Sostenibile individuati dalla Commissione Europea per il 2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 121 del 21/11/2012 è stato approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), al fine di promuovere lo sviluppo delle politiche

energetiche e il raggiungimento degli obiettivi sull'Energia Sostenibile individuati dalla Commissione Europea per il 2020;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 122 del 16.12.2014 è stato approvato il documento di aggiornamento del PAES e Report di Attuazione biennale, al fine di rendicontare alla Commissione Europea in merito all'effettivo stato di avanzamento delle azioni e alle modifiche dei contenuti del PAES stesso;

**Tenuto conto che** entro il 25 febbraio 2017, ricorre l'obbligo di procedere alla redazione del Report di attuazione del PAES comprensivo dell'Inventario di Monitoraggio delle Emissioni (MEI) e valutazione quantitativa delle azioni attuate, eventuale aggiornamento dei contenuti del PAES, da rendicontare alla Commissione Europea, procedendo alla compilazione del Monitoring Template e invio online sul sito del Patto dei Sindaci;

**Considerato che**, con Determina Settore Territorio Ambiente n. 11 del 07.04.2016, è stato affidato l'incarico all'Associazione Sacert per l'attività di monitoraggio quantitativo del PAES secondo le indicazioni fornite dal Covenant dei Major per la presentazione del Report sopra citato nella tempistica prevista, cioè entro il 25.02.2017;

**Vista** la documentazione trasmessa in data 21.12.2016 prot. n. 33005, relativa all'attività di monitoraggio, predisposta dalla società Sacert;

**Considerato che** con comunicazione del 27.12.2016 la Giunta Comunale ha preso visione delle attività di monitoraggio quantitativo del PAES e del piano d'azione così come aggiornato e modificato sulla base delle proposte dall'Amministrazione stessa;

**Rilevato che** le modifiche sono inerenti l'aggiornamento:

- degli orizzonti temporali delle azioni al fine di dar maggior congruità con quanto effettivamente realizzato o in previsione, nonché per offrire maggior tempo alla realizzazione delle azioni più complesse;
- dei costi stimati alla luce della spesa prevista dall'Amministrazione Comunale;
- delle schede relative alle azioni di PAES, come meglio descritto nella'allegata relazione tecnica;

**Verificato che** le suddette modifiche rispettano l'obiettivo della riduzione del 20% di CO<sub>2</sub>, prevista dal Patto dei Sindaci, prevedendo un miglioramento della percentuale di riduzione (pari al 27,2%) rispetto all'aggiornamento approvato con delibera C.C. n. 122 del 16.12.2014, risultando quindi pienamente in linea con gli obiettivi di contenimento delle emissioni;

**Ritenuto** pertanto necessario procedere all'approvazione del Report di attuazione del PAES al fine di rendicontare alla Commissione Europea in merito all'effettivo stato di avanzamento delle azioni e alle modifiche dei contenuti del PAES;

**Dato atto che** il Report di attuazione del PAES si compone dei seguenti documenti:

- A. Rapporto di monitoraggio del PAES;
- B. Relazione Tecnica sull'aggiornamento delle azioni;
- C. Allegato B - schede azione;

**Visti** gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dal Responsabile del settore competente e dal Responsabile del settore Finanziario ai sensi dei vigenti artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267 del 18.8.2000, tutti formalmente acquisiti agli atti;

**Con voti** favorevoli 15, contrari 0, astenuti 1, (Giulia Pedroli) espressi per alzata di mano dai 16 componenti il Consiglio comunale presenti;

### **DELIBERA**

- 1) di stabilire che le premesse formano parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di approvare, per le motivazioni sopra espresse:
  - il Rapporto di monitoraggio del PAES;
  - la Relazione Tecnica sull'aggiornamento delle azioni;
  - l'Allegato B - schede azione;
- 3) di demandare i successivi atti gestionali alla competenza del Responsabile del Settore competente.

**CON SEPARATA VOTAZIONE, CON VOTI FAVOREVOLI 15, CONTRARI 0, ASTENUTI 1, (Giulia Pedroli) ESPRESSI PER ALAZATA DI MANO DAI 16 COMPONENTI IL CONSIGLIO COMUANELE PRESENTI, LA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE AI SENSI DELL'ART. 134 QUARTO COMMA DEL D.LGS 267/2000, ritenuta l'opportunità di rendere immediatamente applicabili le modifiche delle schede del PAES e consentire il tempestivo inoltro del Report d'Attuazione alla Commissione Europea.**

Allegati:

- A. Rapporto di monitoraggio del PAES;
- B. Relazione Tecnica sull'aggiornamento delle azioni;
- C. Allegato B - schede azione.



## RELAZIONE TECNICA SULL'AGGIORNAMENTO DELLE AZIONI DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE DEL COMUNE DI BAREGGIO

La presente relazione descrive le principali modifiche che sono state apportate alle azioni del Piano per l'Energia Sostenibile del Comune di Bareggio a seguito del monitoraggio quantitativo (con MEI).

Il documento di P.A.E.S. è considerato dalla Commissione Europea uno strumento in divenire che è possibile aggiornare nel corso del tempo a seguito delle mutate esigenze e scelte che l'Amministrazione Comunale intraprende. Tali modifiche si concretizzano nell'aggiornamento delle azioni scorporando quelle non più in linea con gli obiettivi comunali, regionali o nazionali, e aggiungendo nuove azioni che il Comune ha intrapreso negli anni intercorsi dall'ultimo monitoraggio P.A.E.S. svolto nel 2014.

L'aggiornamento delle azioni è ammesso solo qualora non venga modificato l'obiettivo iniziale di riduzione delle emissioni di gas climalteranti approvato con l'adozione del P.A.E.S. in Consiglio Comunale con determina n. 121 del 21/11/2012.

Le azioni aggiornate saranno implementate nel monitoraggio quantitativo (con MEI) del P.A.E.S. che sarà presentato, tramite il portale web, entro il termine previsto dal Patto dei Sindaci del 23/02/2017.

Di seguito è riportato l'elenco delle azioni che hanno subito modifiche rispetto all'elenco aggiornato con il primo monitoraggio del P.A.E.S. (monitoraggio qualitativo) approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 122 del 16/12/2014.

### AZIONE ED 01B – ATTIVAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

#### Aggiornamento

L'azione prevedeva l'attivazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici comunali tramite l'affidamento a terzi (ESCO) comprensivi di gestione calore. L'azione è stata modificata inserendo anche gli interventi di efficientamento energetico che l'amministrazione intende svolgere utilizzando le proprie risorse.

### AZIONE ED 01D – RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI IN LOCALITA' SAN MARTINO

#### Aggiornamento

L'azione è stata modificata descrivendo gli interventi che l'amministrazione comunale sta attuando e quali prevede di attuare per riqualificare energeticamente la scuola di San Martino attraverso un processo di efficientamento per lotti funzionali da realizzarsi nei prossimi anni.

### AZIONE IL 04A – ACQUISIZIONE DEGLI IMPIANTI DI PROPRIETA' DI TERZI

#### Aggiornamento

L'azione è stata aggiornata descrivendo in modo più dettagliato ed esaustivo la descrizione dell'attività che è in corso di svolgimento da parte dell'Amministrazione Comunale per l'acquisizione degli impianti di illuminazione pubblica ed in seguito attuare interventi di efficientamento energetico.

### AZIONE TR 10B – INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

#### Aggiornamento

L'azione è stata aggiornata descrivendo gli obiettivi raggiunti dall'Amministrazione Comunale anche a seguito del nuovo appalto di raccolta rifiuti avviato dal 01/01/2016 e l'impegno a proseguire e potenziare il servizio di raccolta differenziata.

#### SACERT

## AZIONE TR 12D – MERCATI A KILOMETRO ZERO – PROGETTO “NUTRIAMO EST TICINO”

### Nuova azione

L'azione consiste nella realizzazione e promozione sul territorio comunale dei Farmer Market o “Mercati a km 0” , ovvero forme di commercio che permettono di acquistare cibi e bevande del comparto agricolo regionale. Lo scopo principale del progetto è quello di contribuire a orientare gli stili di vita del cittadino verso pratiche di consumo sostenibile.

Il Protocollo d'intesa "NUTRIAMO EST TICINO", sviluppato nel Piano di Azione di Agenda 21 dell'Est Ticino che coinvolge molteplici Comuni della Provincia di Milano ha la finalità di promuovere un “patto per la produzione e il consumo locale di prodotti agricoli locali di qualità”.

## AZIONE EE 16B – SELEZIONE DI IMPRESE PREQUALIFICATE PER FAVORIRE L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU EDIFICI PRIVATI

### Aggiornamento

L'azione è stata aggiornata in quanto per l'attuazione era previsto il supporto della società Infoenergia con il patrocinio della Provincia di Milano, supporto che è venuto meno a seguito della dismissione della società. L'Amministrazione Comunale ha deciso di portare avanti autonomamente l'azione con un progetto che affianca quanto già realizzato per l'amianto.

## AZIONE PT 25A – PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO

### Nuova azione

Tale azione, prevista inizialmente nel documento di P.A.E.S., era stata eliminata con il primo monitoraggio qualitativo eseguito nel 2012. Ad oggi si ritiene sia necessario il reinserimento e la realizzazione di tale azione; attraverso l'adozione di uno strumento di particolare importanza quale il Piano Generale del Traffico Urbano (abbreviato in P.G.T.U.) ci si pone l'obiettivo di migliorare il traffico urbano e conseguentemente ridurre l'inquinamento atmosferico.

## AZIONE FI 31A – SPORTELLO INFOENERGIA PER I CITTADINI

### Aggiornamento

Tale azione è stata aggiornata in seguito alla decisione da parte dei soci della società Infoenergia di dismettere la stessa e terminare le attività con la fine del 2015.

## AZIONE FI 33C – CERTIFICAZIONE ENERGETICA TIPOLOGICA URBANA

### Aggiornamento

L'azione è stata aggiornata alla luce della nuova normativa nazionale e regionale introdotta in materia nel corso del 2015.

Per tutte le azioni, oltre alle descrizioni sopra riportate, si è provveduto ad aggiornare, se necessario, le tempistiche di attuazione e i costi stimati alla luce della spesa prevista dall'Amministrazione Comunale.

Si precisa inoltre che in tutte le azioni in cui era previsto il supporto tecnico della società Infoenergia si è provveduto ad aggiornarle a seguito della dismissione della società stessa.

Si allega tabella riassuntiva in cui è possibile visualizzare in sintesi lo stato di implementazione delle azioni, i costi preventivati e sostenuti, i risparmi energetici attesi per ciascuna misura proposta.

Codice PAES	Azione	Periodo di implementazione		Stato di implementazione	Costi sostenuti €	Costi preventivati €	Stime al 2020		
		Inizio	Fine				Risparmio energia	Produzione rinnovabili	Riduzione CO <sub>2</sub>
							MWh/a	MWh/a	t CO <sub>2</sub> /a
<b>EDIFICI PUBBLICI - ED</b>									
1A	Audit energetico	2011	2012	Completed	12.879,00	12.879,00	0,00		0,00
1B	Attivazione di interventi di riqualificazione energetica	2018	2020	Not started	-	-	395,54		79,90
1C	Riqualificazione dell'impianto di illuminazione interna	2013	2020	Ongoing	13.951,81	-	119,43		33,99
1D	Riqualificazione scuola San Martino	2016	2020	Ongoing	30.457,14	1.310.000,00	450,00		91,50
					<b>57.287,95</b>	<b>1.322.879,00</b>	<b>964,97</b>	<b>0,00</b>	<b>205,39</b>
<b>PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - PT</b>									
24A	Sviluppo urbano sostenibile - realizzazione e adeguamento del P.G.T.	2013	2020	Not started	-	-	3.956,98	195,40	1.037,16
24B	Allegato energetico al regolamento edilizio comunale	2013	2020	Ongoing	0,00	10.000,00	7.913,96	390,81	2.074,32
25A	Piano generale del traffico urbano	2016	2020	Ongoing	12.500,00	22.000,00	771,05		202,47
					<b>12.500,00</b>	<b>32.000,00</b>	<b>12.641,99</b>	<b>586,21</b>	<b>3.313,95</b>
<b>ILLUMINAZIONE PUBBLICA - IL</b>									
4A	Acquisizione degli impianti di proprietà di terzi	2016	2020	Ongoing	13.774,46	24.303,00	0,00		0,00
4B	Riqualificazione energetica degli impianti	2017	2020	Not started	-	-	615,70		175,24
					<b>13.774,46</b>	<b>24.303,00</b>	<b>615,70</b>	<b>0,00</b>	<b>175,24</b>
<b>TRASPORTI - TR</b>									
9A	Graduale sostituzione del parco veicoli	2013	2020	Ongoing	35.271,00	10.000,00	3,56		0,94
10B	Interventi di razionalizzazione della raccolta differenziata	2015	2016	Completed	18.000,00	18.000,00	34,52		9,05
12A	Sviluppo mobilità ciclabile e pedonale	2013	2020	Ongoing	267.587,43	-	4.314,73		1.131,61
12B	Isole ambientali	2013	2020	Ongoing	190.434,18	-	2.071,07		543,17
12C	Progetto T.A.S.S.O	2012	2015	Completed	0,00	0,00	345,18		90,53
12D	Mercato a KM ZERO	2015	2020	Ongoing	0,00	0,00	501,62		131,54
					<b>511.292,61</b>	<b>28.000,00</b>	<b>7.270,68</b>	<b>0,00</b>	<b>1.906,84</b>
<b>PRODUZIONE LOCALE DI ENERGIA - EE</b>									
16B	Selezione di Imprese prequalificate per favorire l'installazione di impianti fotovoltaici su edifici privati	2017	2020	Not started	-	-		1.163,85	360,85
					<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.163,85</b>	<b>360,85</b>
<b>SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE - FI</b>									
31A	Sportello Infoenergia per i cittadini	2011	2015	Completed	12.939,00	12.939,00	2.796,25	150,45	698,53
33A	Fiere e giornate dell'energia	2013	2020	Ongoing	0,00	1.200,00	1.864,17	100,30	465,68
33C	Certificazione energetica tipologica urbana	2015	2020	Not started	-	-	1.864,17	100,30	465,68
34A	Corsi di formazione professionale per tecnici comunali	2013	2020	Ongoing	-	-	3.728,33	200,60	931,37
34B	Progetto gratuito di educazione ambientale	2013	2020	Ongoing	0,00	1.452,00	3.728,33	200,60	931,37
34E	Formazione agli amministratori di condominio	2014	2020	Ongoing	0,00	4.800,00	3.728,33	200,60	931,37
34F	FORM@MBIENTE	2012	2013	Completed	0,00	0,00	3.728,33	200,60	931,37
					<b>12.939,00</b>	<b>20.391,00</b>	<b>21.437,91</b>	<b>1.153,45</b>	<b>5.355,37</b>
<b>TOTALE</b>					<b>607.794,02</b>	<b>1.427.573,00</b>	<b>42.931,25</b>	<b>2.903,51</b>	<b>11.317,64</b>

In conclusione l'implementazione delle azioni del P.A.E.S. porterà ad una riduzione delle emissioni di 11.317,64 tCO2 pari al 27,2% pro-capite rispetto allo scenario emissivo della baseline al 2005.

Tale obiettivo ricalca sostanzialmente quanto previsto dal documento di P.A.E.S. iniziale approvato in Consiglio Comunale con determina n. 121 del 21/11/2012.

Milano, 19/12/2016

Staff Tecnico SACERT



# Rapporto di monitoraggio del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile

## Comune di Bareggio



**Anno 2016**

## Sommario

0. Premessa .....	3
1. Piano delle Attività .....	6
2. Strategia di attuazione del PAES .....	7
3. Stato di avanzamento delle Azioni di Piano al 2016 .....	8
4. IME 2015: prestazioni in termini di sostenibilità energetica .....	8
4.1 Evoluzione dei consumi e delle emissioni .....	8
4.2 Note metodologiche per la redazione dell 'IME .....	11
5. Relazione di sintesi del monitoraggio.....	12
ALLEGATO A Template 2015.....	13
ALLEGATO B Schede delle Azioni di Piano aggiornate all'anno 2016 .....	16

## 0. Premessa

Le Amministrazioni Locali che hanno aderito volontariamente al patto dei Sindaci si sono impegnate a monitorare e comunicare lo stato di attuazione del PAES attraverso la presentazione di Relazioni di intervento e dell'Inventario di Monitoraggio delle Emissioni. Il Comune ha la facoltà di inviare il proprio resoconto di monitoraggio secondo le seguenti scadenze:

- **Almeno ogni 2 anni:** la Relazione di Intervento che comprende la ridefinizione delle strategie generali e il report dello stato di attuazione del PAES;
- **Almeno ogni 4 anni:** il Resoconto completo che comprende la Relazione d'intervento e l'Inventario delle Emissioni.



Figura 1 – Il processo per step del Patto dei Sindaci

Il Comune di Bareggio il **28 ottobre 2010** ha aderito all'iniziativa **Patto dei Sindaci** con cui entra a far parte dei Comuni virtuosi che si impegnano volontariamente a ridurre le proprie emissioni del 20% rispetto ad un anno base fissato al 2005. Per raggiungere l'obiettivo il Covenant europeo chiede ai Firmatari di redigere un documento tecnico-programmatico con cui attuare una strategia finalizzata al contenimento delle risorse e alla promozione di energia da fonti rinnovabili: nasce il **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile** (di seguito PAES) che il Comune di Bareggio approva con delibera di Consiglio Comunale in data **21 novembre 2012**.

Oltre al documento strategico il Covenant richiede al Comune documenti di rendicontazione con cadenza biennale redatti secondo linee guida predisposte dal centro di ricerca europeo Joint Research Centre (JRC), istituto di ricerca che svolge il ruolo di supporto scientifico dell'iniziativa.

In coerenza con le scadenze del Covenant il Comune ha già predisposto ed inviato il primo documento di monitoraggio Report di Attuazione nell'anno 2014: tale monitoraggio, di tipo qualitativo, ha specificato per ogni azione di piano quale fosse lo stato di implementazione e le risorse assegnate.

Visto quanto premesso, il Comune di Bareggio si impegna oggi a predisporre tre report di monitoraggio fino al 2020 al Covenant of Mayors secondo le seguenti scadenze:

- **RESOCONTO COMPLETO. Report quantitativo per l'anno 2015 e qualitativo aggiornato al 2016 (consegna entro febbraio 2017):** in questa fase il JRC prevede che il Comune descriva in maniera qualitativa lo stato di attuazione delle sole Azioni di Piano dettagliandone eventuali variazioni nella descrizione dell'azione, budget impiegato e percentuale di realizzazione dell'azione. Tale documento prende il nome di *Relazione di Intervento*. A questo documento si accompagna la redazione dell'*Inventario delle Emissioni di Base* aggiornato all'ultimo anno disponibile ovvero al 2015. Il JRC

prevede che il Comune effettui un calcolo quantitativo dei consumi finali per l'anno 2016 seguendo la stessa metodologia di calcolo dichiarata nel documento di PAES. Il nuovo inventario delle emissioni al 2016 consentirà al Comune di capire quante tonnellate di CO<sub>2</sub> vengono emesse sul territorio nell'anno di rendicontazione, quindi comprendere quanto si è lontani o meno dal raggiungimento dell'obiettivo al 2020;

- **Relazione di intervento per l'anno 2018;**
- **Resoconto completo finale al 2020.**



**Figura 2 – Scadenze per la presentazione dei rapporti di monitoraggio**

Questi gli impegni del Comune fino al 2020. Ma quali sono le strategie ad oggi messe in campo perché l'obiettivo diventi una realtà? Questo è l'obiettivo della definizione del monitoraggio qualitativo: un momento di dialogo tra tecnici e Assessori per valutare gli impatti del proprio operato.

Il Comune di Bareggio ha portato a conclusione 5 azioni, ne ha avviate 13 e solamente 5 sono da programmare. I motivi dei ritardi nell'avvio di alcune iniziative sono quasi sempre da imputare ad ostacoli di natura finanziaria oppure per la mancata collaborazione di soggetti che sono venuti meno (per esempio la società Infoenergia, chiusa in seguito ai tagli delle partecipate, ha condizionato molte delle azioni di sensibilizzazione come lo sportello energia).

Il grafico sotto riportato evidenzia la tipologia di Azioni e il relativo stato di implementazione.

Codice PAES	Azione	Periodo di implementazione		Stato di implementazione	Costi sostenuti €	Costi preventivati €	Stime al 2020		
		Inizio	Fine				Risparmio energia	Produzione rinnovabili	Riduzione CO <sub>2</sub>
							MWh/a	MWh/a	t CO <sub>2</sub> /a
<b>EDIFICI PUBBLICI - ED</b>									
1A	Audit energetico	2011	2012	Completed	12.879,00	12.879,00	0,00		0,00
1B	Attivazione di interventi di riqualificazione energetica	2018	2020	Not started	-	-	395,54		79,90
1C	Riqualificazione dell'impianto di illuminazione interna	2013	2020	Ongoing	13.951,81	-	119,43		33,99
1D	Riqualificazione scuola San Martino	2016	2020	Ongoing	30.457,14	1.310.000,00	450,00		91,50
					<b>57.287,95</b>	<b>1.322.879,00</b>	<b>964,97</b>	<b>0,00</b>	<b>205,39</b>
<b>PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - PT</b>									
24A	Sviluppo urbano sostenibile - realizzazione e adeguamento del P.G.T.	2013	2020	Not started	-	-	3.956,98	195,40	1.037,16
24B	Allegato energetico al regolamento edilizio comunale	2013	2020	Ongoing	0,00	10.000,00	7.913,96	390,81	2.074,32
25A	Piano generale del traffico urbano	2016	2020	Ongoing	12.500,00	22.000,00	771,05		202,47
					<b>12.500,00</b>	<b>32.000,00</b>	<b>12.641,99</b>	<b>586,21</b>	<b>3.313,95</b>
<b>ILLUMINAZIONE PUBBLICA - IL</b>									
4A	Acquisizione degli impianti di proprietà di terzi	2016	2020	Ongoing	13.774,46	24.303,00	0,00		0,00
4B	Riqualificazione energetica degli impianti	2017	2020	Not started	-	-	615,70		175,24
					<b>13.774,46</b>	<b>24.303,00</b>	<b>615,70</b>	<b>0,00</b>	<b>175,24</b>
<b>TRASPORTI - TR</b>									
9A	Graduale sostituzione del parco veicoli	2013	2020	Ongoing	35.271,00	10.000,00	3,56		0,94
10B	Interventi di razionalizzazione della raccolta differenziata	2015	2016	Completed	18.000,00	18.000,00	34,52		9,05
12A	Sviluppo mobilità ciclabile e pedonale	2013	2020	Ongoing	267.587,43	-	4.314,73		1.131,61
12B	Isole ambientali	2013	2020	Ongoing	190.434,18	-	2.071,07		543,17
12C	Progetto T.A.S.S.O	2012	2015	Completed	0,00	0,00	345,18		90,53
12D	Mercato a KM ZERO	2015	2020	Ongoing	0,00	0,00	501,62		131,54
					<b>511.292,61</b>	<b>28.000,00</b>	<b>7.270,68</b>	<b>0,00</b>	<b>1.906,84</b>
<b>PRODUZIONE LOCALE DI ENERGIA - EE</b>									
16B	Selezione di Imprese prequalificate per favorire l'installazione di impianti fotovoltaici su edifici privati	2017	2020	Not started	-	-		1.163,85	360,85
					<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.163,85</b>	<b>360,85</b>
<b>SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE - FI</b>									
31A	Sportello Infoenergia per i cittadini	2011	2015	Completed	12.939,00	12.939,00	2.796,25	150,45	698,53
33A	Fiere e giornate dell'energia	2013	2020	Ongoing	0,00	1.200,00	1.864,17	100,30	465,68
33C	Certificazione energetica tipologica urbana	2015	2020	Not started	-	-	1.864,17	100,30	465,68
34A	Corsi di formazione professionale per tecnici comunali	2013	2020	Ongoing	-	-	3.728,33	200,60	931,37
34B	Progetto gratuito di educazione ambientale	2013	2020	Ongoing	0,00	1.452,00	3.728,33	200,60	931,37
34E	Formazione agli amministratori di condominio	2014	2020	Ongoing	0,00	4.800,00	3.728,33	200,60	931,37
34F	FORM@MBIENTE	2012	2013	Completed	0,00	0,00	3.728,33	200,60	931,37
					<b>12.939,00</b>	<b>20.391,00</b>	<b>21.437,91</b>	<b>1.153,45</b>	<b>5.355,37</b>
<b>TOTALE</b>					<b>607.794,02</b>	<b>1.427.573,00</b>	<b>42.931,25</b>	<b>2.903,51</b>	<b>11.317,64</b>

Figura 3 – Stato di implementazione delle Azioni

L'indicatore oggettivo che consente di fotografare lo stato emissivo del Comune, quindi la bontà delle strategie intraprese, è il consumo finale di energia e il corrispettivo andamento delle emissioni di CO<sub>2</sub>. Il Comune di Bareggio si era posto nel documento iniziale di PAES l'obiettivo di ridurre le proprie emissioni del **27,2%** nel 2020 rispetto al 2005, superando di gran lunga il limite posto dal patto del 20%.

La figura sotto sintetizza l'andamento delle emissioni pro-capite nel corso degli ultimi anni da cui emerge che il Comune ha già fatto molto difatti ha già raggiunto e superato il limite minimo previsto dal Patto.

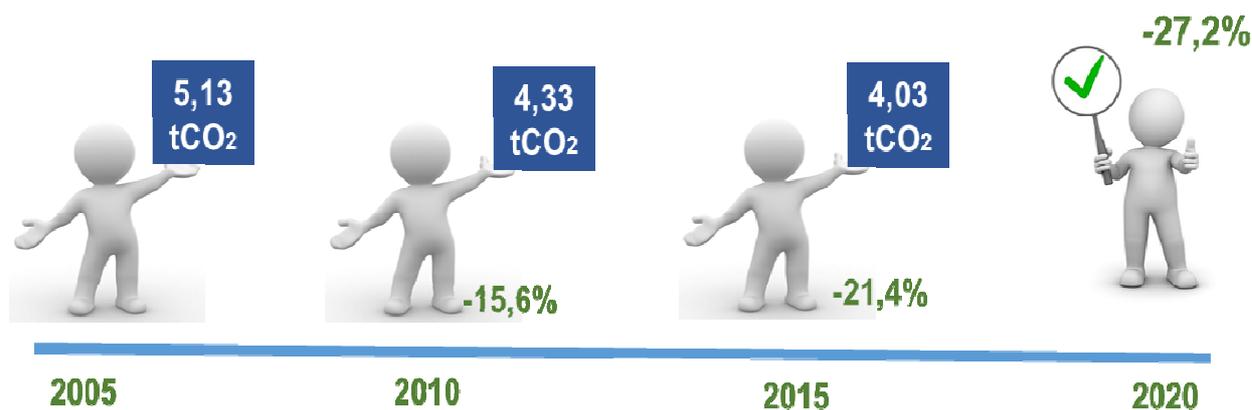


Figura 4 – Consumi finali ed emissioni pro-capite

Il Comune di Bareggio, con **Determinazione del Responsabile del Settore Territorio, Ambiente e SUAP n.11 del 07/04/2016**, ha deciso di affidarsi a **Sacert** per lo svolgimento delle attività di **monitoraggio** del progetto PAES secondo le linee guida stabilite dal Patto dei Sindaci.

Sacert, soggetto accreditato che promuove l'efficienza energetica attraverso azioni di sviluppo e implementazione della certificazione energetica, ha l'incarico di redigere il Report qualitativo e quantitativo per l'anno 2015 (di seguito descritti nel dettaglio) avvalendosi della consulenza tecnica del gruppo di professionisti che hanno contribuito nel 2012 alla stesura del PAES.

## 1. Piano delle Attività

Si descrivono di seguito le attività e le risorse coinvolte per lo svolgimento delle attività di redazione del Report quantitativo 2015.

Il **gruppo di lavoro** che si è occupato delle attività è costituito da:

- **Per il Comune di Bareggio**

Responsabile: Arch. Ambrogina Cozzi, Assessore Ivan Andrucci.

Gruppo di lavoro: Ing. Daniela Benetti, Dott.ssa Sabrina Malchiodi.

- **Per Sacert**

Responsabile: Prof. Giuliano Dall'O'.

Gruppo di lavoro: Ing. Elisa Bruni, Ing. Sandro Cristina Reggiani, Arch. Angela Panza, Arch. Alberto Pizzi, Ing. Luca Sarto.

Il lavoro è consistito nella rendicontazione dello stato di attuazione delle azioni di piano descritte nel dettaglio nel documento di PAES e alla luce del Relazione di intervento redatta nell'anno 2014.

A livello operativo sono stati svolti due tavoli di lavoro nelle date 19.04.2016 e 28.10.2016 a cui ha presenziato l'intero gruppo del Comune di Bareggio e l'Arch. Alberto Pizzi per Sacert: durante il primo incontro sono stati illustrati i passi necessari per la raccolta dei dati utili alla redazione dell'inventario delle emissioni al 2015; nel secondo le modalità di svolgimento del monitoraggio dello stato di avanzamento delle Azioni di Piano. In particolare sono state analizzate lo stato di implementazione e/o eventuali modifiche sostanziali apportate; ovvero per ciascuna Azione sono stati revisionati:

- Descrizione e obiettivi;
- Tempistiche di attuazione (avviate, non avviate, eliminate);
- Budget impiegato per l'attuazione della stessa;
- Stato di completamento che attesti l'avanzamento dei lavori.

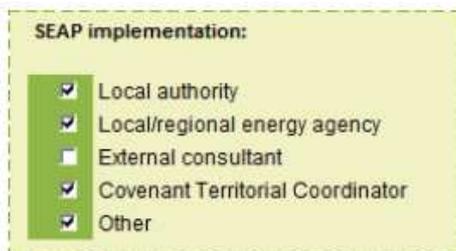
Entro febbraio 2017, come richiesto dal Patto, Sacert concluderà le attività richieste dal **Monitoraggio qualitativo del PAES** implementando il concreto stato di avanzamento delle azioni sul portale del Patto dei Sindaci.

## 2. Strategia di attuazione del PAES

La fase di monitoraggio rappresenta anche l'occasione utile per l'eventuale revisione delle strategie generali di implementazione del PAES, dettagliandone lo stato di implementazione delle azioni e le risorse umane ed economiche impiegate. Rispetto al documento iniziale di PAES approvato e in vigore, sono rimasti sostanzialmente invariati tutti gli aspetti relativi alle scelte strategiche del Comune.

Sul portale europeo, accedendo alla pagina dedicata del Comune è possibile visionare in maniera sintetica tutti gli aspetti strategici di avvio e di implementazione del PAES. Si riportano di seguito stralci delle schermate più significative.

- \* **Risorse umane assegnate:** in questo campo sono specificate la natura delle risorse umane coinvolte che possono essere «in-house» (ad es. se alle dipendenze dell'amministrazione locale o dell'agenzia per l'energia locale) oppure «esterne» (consulente, Coordinatore territoriale del Patto, altro). Il Comune di Bareggio si è avvalso del supporto della Provincia di Milano (oggi Città Metropolitana) riconosciuta come unità di coordinamento territoriale, della consulenza tecnico-scientifica della società Infoenergia e di Sacert.



- \* **Budget complessivo speso finora per l'attuazione del PAES:** si definisce la fonte delle somme già spese, in particolare quelle provenienti da risorse proprie all'amministrazione locale e/o da risorse di altre figure, specificandone l'arco temporale.
- \* **Processo di monitoraggio:** in questa sezione è possibile illustrare quali sono stati i principali ostacoli incontrati durante l'attuazione del PAES da un punto di vista qualitativo. L'ostacolo principale è certamente la mancanza di risorse finanziarie che il Comune deve cercare tra finanziamenti esterni; questo richiede un prolungamento dei tempi di attuazione rispetto a quanto ipotizzato inizialmente.

	All sectors	Transport	Municipal	Tertiary	Residential
Limited financial sources	▼	▼	▼	▼	▼
Absence of / weak regulatory framework	▼	▼	▼	▼	▼
Lack of technical expertise	▼	▼	▼	▼	▼
Lack of support from stakeholders	▼	▼	▼	▼	▼
Lack of political support at other admin. levels	▼	▼	▼	▼	▼
Changes in the local political priorities	▼	▼	▼	▼	▼
Incompatibility with national policy orientations	▼	▼	▼	▼	▼
Immature or high cost technologies	▼	▼	▼	▼	▼

### 3. Stato di avanzamento delle Azioni di Piano al 2016

Il vero cuore del PAES è costituito dall'insieme di progetti concreti sostenuti dall'Amministrazione per raggiungere la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, per questo riportiamo di seguito una sintesi dello stato di avanzamento delle Azioni di Piano, mentre in allegato è possibile scorrere tutte le schede di PAES aggiornate al 2016.

L'attività che Sacert ha condotto con il Comune da un punto di vista operativo è consistita nell'aggiornamento delle schede del PAES, quindi nel caricamento dei dati sul portale europeo. Una volta implementati i documenti di monitoraggio è possibile visualizzare sul portale europeo lo stato di avanzamento del PAES comunale sotto forma di grafici.

Il grafico sotto riportato evidenzia la tipologia di Azioni (ovvero il settore a cui appartengono) e la percentuale di completamento delle stesse da cui emerge che tutte le azioni sono in stato di avanzamento ed eccezione del settore dei trasporti che risulta parzialmente completata.

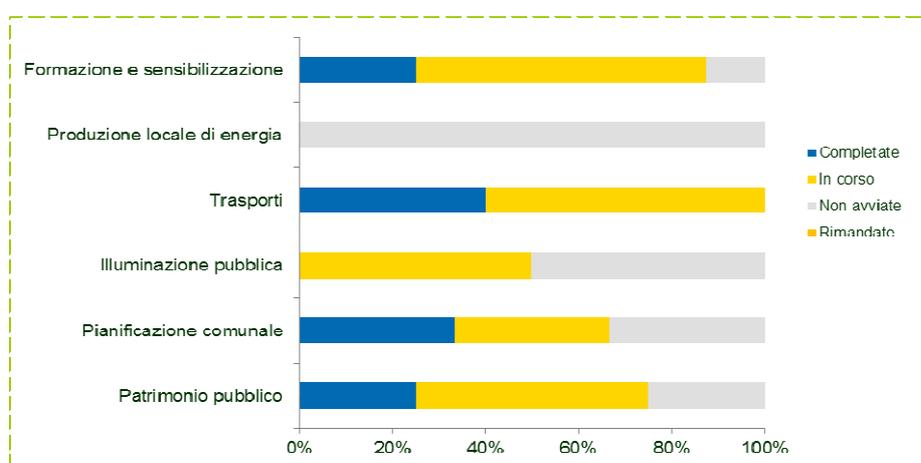


Figura 5 - Stato di attuazione delle azioni indicate (Completata/In corso/Non ancora avviata) per ciascun settore

### 4. IME 2015: prestazioni in termini di sostenibilità energetica

Se le azioni riescono a fornire una idea dell'andamento "qualitativo" del progetto, l'unico strumento concreto che abbiamo per analizzare il successo della strategia è la fotografia dello stato emissivo del Comune.

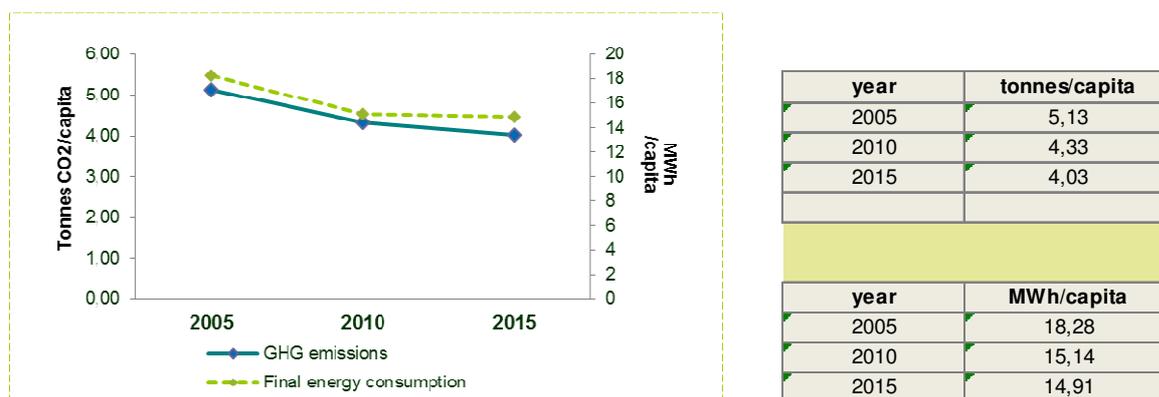
Per questo motivo il report completo prevede la redazione di un IME, Inventario di Monitoraggio delle Emissioni, che nella forma e metodologia ricalca l'Inventario di Base delle Emissioni (IBE). Il confronto di tutti i monitoraggi effettuati (2005, 2010 e 2015) risulta utilissimo nell'analisi dell'andamento delle emissioni di CO<sub>2</sub> del Comune, quindi per misurare l'efficacia delle azioni messe in campo e quanto ancora siamo lontano dal raggiungimento dell'obiettivo.

**L'anno di inventario dell'IME è il 2015:** tale anno è stato scelto in modo tale da avere una sequenza coerente con gli inventari già redatti (2005 e 2010) e ovviamente in base alla disponibilità di dati reali.

#### 4.1 Evoluzione dei consumi e delle emissioni

L'inventario delle emissioni consente in maniera immediata di quantificare la bontà delle azioni di piano proposte e la loro efficacia. Come per l'IBE, siamo di fronte a due tabelle che riportano nelle righe il settore di riferimento (edilizia, trasporti,...) e nelle colonne il vettore energetico (gas naturale, energia elettrica,...): nella prima si riporta una mappatura dei consumi finali (espressi in MWh), nella seconda i consumi vengono convertiti in emissioni (esprese in tonnellate di CO<sub>2</sub>) ottenute applicando opportuni fattori di conversione.

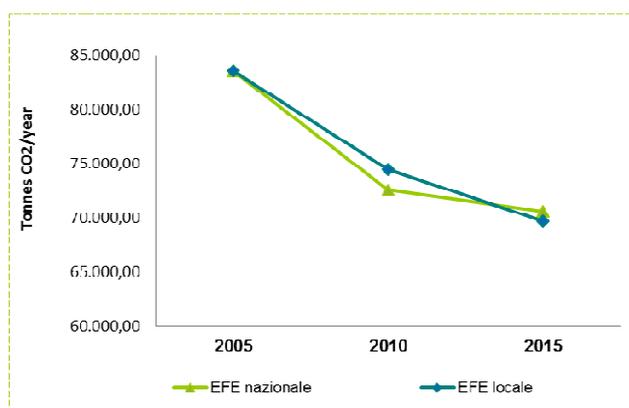
Si riportano di seguito i grafici rappresentativi dell'analisi effettuata.



**Figura 6 - Evoluzione delle emissioni di gas serra e consumo energetico finale pro capite nel tempo**

Il grafico di Figura 6 riporta l'andamento di consumi ed emissione pro-capite per gli anni dal 2005 al 2015 con scadenza quinquennale. Si nota una decisa riduzione delle emissioni per l'anno 2010 (-15% rispetto alla baseline) dovuta sia alla politica energetica intrapresa dal Comune sia dalla crisi economica che ha portato ad una riduzione generalizzata dei consumi. L'anno 2015 prosegue con la riduzione raggiungendo l'obiettivo minimo di riduzione del Patto dei Sindaci con il - 21% rispetto alla baseline. Questo significa che in Comune è stato virtuoso nella sua politica ma deve fare ancora uno sforzo per raggiungere l'obiettivo di riduzione che si era prefissato nel PAES pari al 27%.

year	Input National Electricity Emission Factor	Yearly updated emission factor	GHG emissions with constant national emission factor	GHG emissions with updated national emission factor
2005	0,48	-	83.586,28	83.586,28
2010	0,51	0,51	72.599,10	74.475,42
2015	0,47	0,46	70.621,53	69.693,10



**Figura 7 - Evoluzione delle emissioni di gas serra in funzione del fattore di emissione nazionale per l'elettricità aggiornato e costante, per mostrare l'effetto sulla riduzione delle emissioni dovuto a una modifica del mix immesso nella rete elettrica nazionale e non direttamente legato ad azioni locali**

Il grafico sopra riportato evidenzia l'andamento delle emissioni di CO<sub>2</sub> complessive mettendo in evidenza l'incidenza della variazione del fattore di conversione del vettore energia elettrica (EFE) nazionale e locale. Per la corretta lettura dei risultati osserviamo quanto segue:

- il valore nazionale a cui si fa riferimento è tabellato e ricavato dalla pubblicazione ufficiale del Covenant of Mayors. Nell'anno in cui è stato redatto il PAES i valori dell'EFE nazionale erano 0,483 per l'anno 2005 e 0,516 per l'anno 2010.
- Il PAES approvato nel 2011 riporta due monitoraggi: la baseline al 2005 e un inventario aggiornato al 2010. Per l'anno 2010 è stato pertanto scelto come valore di EFE il dato nazionale che di fatto penalizza il risultato finale per l'anno 2010.
- Il valore EFE locale è sempre inferiore al valore nazionale in quanto tiene conto del contributo dell'energia elettrica prodotta e consumata sul territorio a partire da fonti di energia rinnovabile (fotovoltaico e acquisto di energia verde). Questo giustifica la variazione del risultato finale al 2015, anno in cui il Comune ha messo in gioco diverse politiche energetiche virtuose.

	2005	2010	2015
Municipal	1.178,74	1.253,70	1.148,08
Tertiary	8.814,77	9.852,26	11.886,71
Residential	32.449,01	33.939,32	26.461,14
Public lighting	709,00	724,59	620,35
Industry	29.033,00	18.926,21	15.390,50
Transport	11.401,75	9.981,31	14.186,32

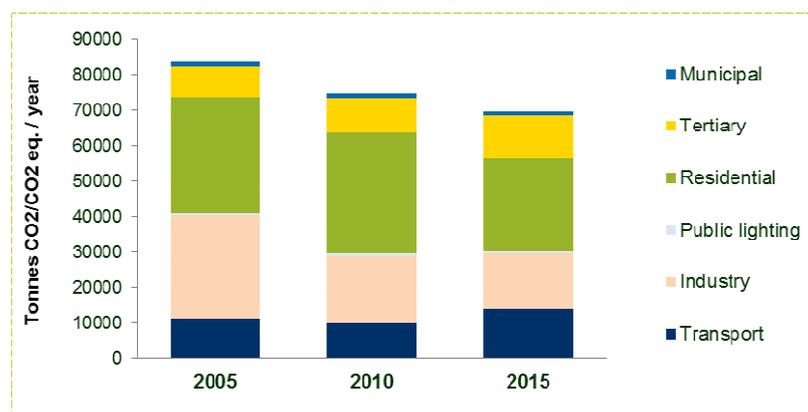


Figura 8 - Evoluzione nel tempo delle emissioni di gas serra per ciascun settore

Come già osservato, lo scenario emissivo del Comune vede un notevole decremento delle proprie emissioni per poi crescere nuovamente nell'anno 2015. Va fatta però una importante precisazione in merito al **settore dei trasporti**. Come specificato al successivo paragrafo 4.2 la banca dati di riferimento per inventariare questi consumi finali è Sirena di Regione Lombardia, oggi aggiornata all'anno 2012. Sulla base di quanto suggerito dall'assistenza tecnica del Covenant, abbiamo utilizzato la stessa metodologia del PAES 2011 ovvero è stata applicata la formula tendenza all'ultimo anno disponibile.

Questo tipo di metodologia, seppur tecnicamente corretta, può però condurre ad errori di valutazione. Difatti per l'anno 2010 si prevedeva una decrescita dei consumi del settore trasporti nel PAES 2011 pari all'11% che in effetti non si è verificata. Con la banca dati aggiornata solo oggi a disposizione infatti si evidenzia una crescita del 16%. Un trend di crescita per il settore dei trasporti che aumenta fino al 17% per l'anno 2012 rispetto al 2005 (valore reale) e del 30% nel 2015 (valore calcolato con la formula tendenza).

	2005	2010	2015
Municipal	4.811,58	4.871,99	4.728,83
Tertiary	25.538,57	27.359,80	37.501,18
Residential	133.250,43	137.474,28	111.155,04
Public lighting	1.467,91	1.413,03	1.357,78
Industry	88.145,62	50.550,32	44.902,57
Transport	44.818,17	39.545,87	58.179,99

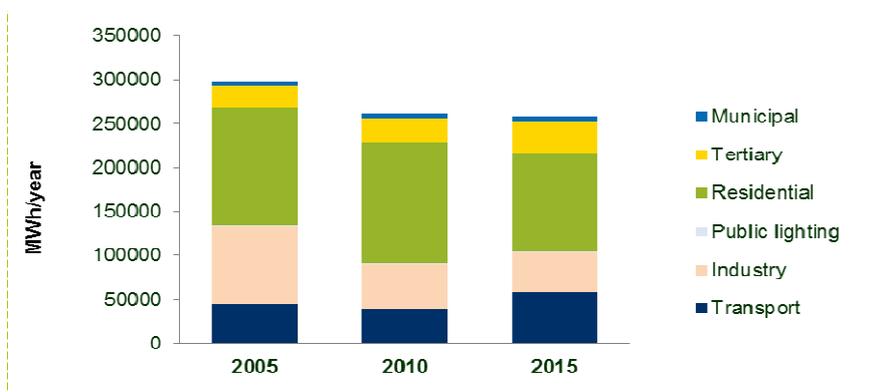


Figura 9 - Evoluzione nel tempo del consumo finale di energia per ciascun settore

Dalla tabella relativa ai consumi finali di energia si evidenzia, oltre al suo motivato aumento del settore dei trasporti, una importante diminuzione nei settori industriale (-49%), residenziale (-17%) e illuminazione pubblica (-7,5%). Crescono invece i consumi per i settori terziario (+47%) e trasporti (+30%).

	2005	2010	2015
Renewables	3.668,81	3.686,68	4.803,40
Fossil fuels	221.844,37	194.156,13	193.711,46
Heat/cold	0,00	0,00	0,00
Electricity	72.519,10	63.372,48	59.310,52

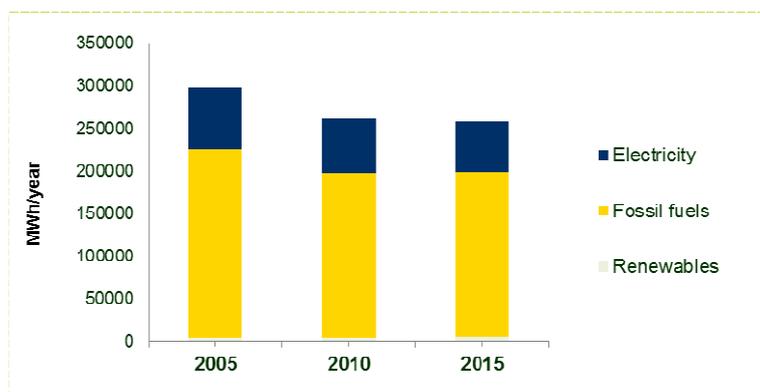


Figura 10 - Consumo finale di energia per ciascun vettore energetico (energia elettrica, riscaldamento/raffreddamento, combustibili fossili e fonti rinnovabili)

Dal grafico si può notare una virtuosa crescita dei “consumi” di energia da FER (+31%) mentre diminuiscono i consumi di fonti fossili (-13%) e dell’energia elettrica (-18%).

#### 4.2 Note metodologiche per la redazione dell’IME

Il metodo di calcolo delle emissioni di CO<sub>2</sub> e le unità di rendicontazione sono i medesimi in tutti gli Inventari delle Emissioni realizzati per il Comune di Bareggio, in quanto devono riportare dati finali confrontabili tra loro.

Per questi aspetti si rimanda pertanto al documento originale di PAES.

#### **NOTA: Trasporti**

*La metodologia di calcolo per il settore trasporti prevede l'elaborazione dei valori estratti dai database Regionali, in coerenza con quanto effettuato per gli inventari degli anni 2005 e 2010.*

*Per gli inventari 2005 e 2010 abbiamo fatto riferimento al database quali SIRENA – Sistema Informativo Regionale ENergia Ambiente e INEMAR - INventario EMissioni in Aria di Regione Lombardia che nasce nel 2007 con il preciso obiettivo di monitorare i consumi e le diverse modalità di produzione e di trasmissione/distribuzione di energia sul territorio lombardo, parametri cruciali per la competitività e la sostenibilità ambientale.*

**SIRENA20** è il sistema che si è evoluto recentemente, con il contributo del programma LIFE+ della Commissione Europea, al fine di costituire un sistema armonizzato a livello regionale (condiviso da Regione Lombardia, Regione Sicilia e Regione Basilicata) per l'organizzazione e l'analisi dei dati sull'energia.

*Il database riporta i valori al 2012, pertanto per ottenere il dato all'anno 2015 è stata applicata la formula della **tendenza pro-capite** calcolata sulla base dei dati reali dal 2005 al 2012.*

### **5. Relazione di sintesi del monitoraggio**

Al termine del caricamento dei dati suddetti il Comune ha la facoltà di rendere pubblici sul portale Europeo i grafici di sintesi su riportati afferenti alle seguenti tematiche:

- **Stato di attuazione del PAES:** gli elementi grafici risultanti facilitano il follow-up dell'attuazione del PAES (ad es. il grado di attuazione delle azioni per ciascun settore, il budget speso ad una certa data);
- **Prestazioni in termini di sostenibilità energetica:** mostrano sempre graficamente lo stato di avanzamento già raggiunto (ad es. comparando i risultati dell'IBE con i risultati dei IME successivi), in modo da consentire un'analisi delle tendenze nel tempo.

Tutti i grafici/tabelle, le sintesi delle Azioni modificate risultano visibili presso il portale del Patto dei Sindaci al seguente link:

[http://www.pattodeisindaci.eu/about/signatories\\_it.html?city\\_id=393&monitoring](http://www.pattodeisindaci.eu/about/signatories_it.html?city_id=393&monitoring)

## ALLEGATO A Template 2015

Sector	FINAL ENERGY CONSUMPTION [MWh]															Total
	Electricity	Heat/co ld	Fossil fuels							Renewable energies						
			Natural gas	Liquid gas	Heating oil	Diesel	Gasoline	Lignit e	Coal	Other fossil fuels	Plant oil	Biofuel	Other biomass	Solar thermal	Geotherm al	
<b>BUILDINGS, EQUIPMENT/FACILITIES AND INDUSTRIES</b>																
<u>Municipal buildings, equipment/facilities</u>	756,61		3.972,22													4.728,83
<u>Tertiary (non municipal) buildings, equipment/facilities</u>	16.928,37		20.425,56	116,03										31,22		37.501,18
<u>Residential buildings</u>	15.713,45		93.750,56	277,38								1.406,19	7,46			111.155,04
<u>Public lighting</u>	1.357,78															1.357,78
<u>Industry</u>		<u>Non-ETS</u>	19.041,67	123,61	686,66	102,37							392,40	1,54		44.902,57
		<u>ETS (not recommended)</u>														0,00
<b>Subtotal</b>	<b>59.310,52</b>	<b>0,00</b>	<b>137.190,01</b>	<b>517,03</b>	<b>686,66</b>	<b>102,37</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.798,60</b>	<b>9,01</b>	<b>31,22</b>	<b>199.645,40</b>
<b>TRANSPORT</b>																
<u>Municipal fleet</u>				16,80		2,45	6,05									25,29
<u>Public transport</u>			205,85	26,76		3.220,97	17,03									3.470,61
<u>Private and commercial transport</u>			552,83	8.898,39		34.002,21	8.266,08					2.964,58				54.684,09
<b>Subtotal</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>758,68</b>	<b>8.941,94</b>	<b>0,00</b>	<b>37.225,63</b>	<b>8.289,15</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.964,58</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>58.179,99</b>
<b>OTHER</b>																
																1,00
<u>Agriculture, Forestry, Fisheries</u>																0,00
<b>TOTAL</b>	<b>59.310,52</b>	<b>0,00</b>	<b>137.948,69</b>	<b>9.458,97</b>	<b>686,66</b>	<b>37.327,99</b>	<b>8.289,15</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.964,58</b>	<b>1.798,60</b>	<b>9,01</b>	<b>31,22</b>	<b>257.825,39</b>

Consumi finali di energia per l'anno 2015

Sector	CO <sub>2</sub> emissions [t] / CO <sub>2</sub> eq. emissions [t]															Total	
	Electricity	Heat/co ld	Fossil fuels							Renewable energies							
			Natural gas	Liquid gas	Heating Oil	Diesel	Gasoline	Lignite	Coal	Other fossil fuels	Biofuel	Plant oil	Other biomass	Solar thermal	Geothermal		
<b>BUILDINGS, EQUIPMENT/FACILITIES AND INDUSTRIES</b>																	
<u>Municipal buildings, equipment/facilities</u>	345,69	0,00	802,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>1.148,08</b>
<u>Tertiary (non municipal) buildings, equipment/facilities</u>	7.734,41	0,00	4.125,96	26,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>11.886,71</b>
<u>Residential buildings</u>	7.179,32	0,00	18.937,61	62,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	281,24	0,00	0,00	0,00	<b>26.461,14</b>
<u>Public lighting</u>	620,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>620,35</b>
<u>Industry</u>	<u>Non-ETS</u>	11.218,63	0,00	3.846,42	28,06	191,58	27,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78,48	0,00	0,00	<b>15.390,50</b>
	<u>ETS (not recommended)</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Subtotal</b>	<b>27.098,41</b>	<b>0,00</b>	<b>27.712,38</b>	<b>117,36</b>	<b>191,58</b>	<b>27,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>359,72</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>55.506,78</b>
<b>TRANSPORT</b>																	
<u>Municipal fleet</u>	0,00	0,00	0,00	3,81	0,00	0,65	1,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>5,97</b>
<u>Public transport</u>	0,00	0,00	41,58	6,07	0,00	860,00	4,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>911,89</b>
<u>Private and commercial transport</u>	0,00	0,00	111,67	2.019,93	0,00	9.078,59	2.058,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>13.268,45</b>
<b>Subtotal</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>153,25</b>	<b>2.029,82</b>	<b>0,00</b>	<b>9.939,24</b>	<b>2.064,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.186,32</b>
<b>OTHER</b>																	
<u>Agriculture, Forestry, Fisheries</u>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>OTHER NON-ENERGY RELATED</b>																	
<u>Waste management</u>																<b>0,00</b>	
<u>Waste water management</u>																<b>0,00</b>	
<u>Other non-energy related</u>																<b>0,00</b>	
<b>TOTAL</b>	<b>27.098,41</b>	<b>0,00</b>	<b>27.865,64</b>	<b>2.147,19</b>	<b>191,58</b>	<b>9.966,57</b>	<b>2.064,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>359,72</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>69.693,10</b>

Emissioni di CO<sub>2</sub> espressi in tonnellate per l'anno 2015

## **ALLEGATO B Schede delle Azioni di Piano aggiornate all'anno 2016**

## **ALLEGATO B. SCHEDE AZIONE**

aggiornamento: dicembre 2016

## Elenco delle Azioni di Piano

EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI E INDUSTRIE		
<b>ED</b>		
<b>ED</b>	<b>01</b>	<b>Edifici attrezzature e impianti comunali</b>
<b>01</b>	<b>A</b>	Audit energetico
<b>01</b>	<b>B</b>	Attivazione di interventi di riqualificazione energetica
<b>01</b>	<b>C</b>	Riqualificazione dell'impianto di illuminazione interna
<b>01</b>	<b>D</b>	Riqualificazione energetica degli edifici scolastici in località San Martino
<b>IL</b>	<b>04</b>	<b>Illuminazione pubblica</b>
<b>04</b>	<b>A</b>	Acquisizione degli impianti di proprietà di terzi
<b>04</b>	<b>B</b>	Riqualificazione energetica degli impianti
TRASPORTI		
<b>TR</b>	<b>09</b>	<b>Parco veicoli comunale</b>
<b>09</b>	<b>A</b>	Graduale sostituzione del parco veicoli comunale
<b>TR</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti pubblici</b>
<b>10</b>	<b>B</b>	Interventi di razionalizzazione della raccolta differenziata
<b>TR</b>	<b>12</b>	<b>Mobilità sostenibile</b>
<b>12</b>	<b>A</b>	Sviluppo mobilità ciclabile e pedonale
<b>12</b>	<b>B</b>	Isole ambientali
<b>12</b>	<b>C</b>	Progetto T.A.S.S.O
<b>12</b>	<b>D</b>	Mercati a Kilometro zero – Progetto “Nutriamo Est Ticino”
PRODUZIONE LOCALE DI ENERGIA ELETTRICA		
<b>EE</b>	<b>16</b>	<b>Fotovoltaico</b>
<b>16</b>	<b>B</b>	Selezione di Imprese prequalificate per favorire l'installazione di impianti fotovoltaici su edifici privati
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE		
<b>PT</b>	<b>24</b>	<b>Pianificazione urbana strategica</b>
<b>24</b>	<b>A</b>	Sviluppo urbano sostenibile - realizzazione e adeguamento del P.G.T.
<b>24</b>	<b>B</b>	Allegato energetico al regolamento edilizio comunale
<b>PT</b>	<b>25</b>	<b>Pianificazione dei trasporti e della mobilità</b>
<b>25</b>	<b>A</b>	Piano generale del traffico urbano
COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI E DEGLI STAKEHOLDERS		
<b>FI</b>	<b>31</b>	<b>Servizi di consulenza</b>
<b>31</b>	<b>A</b>	Sportello Infoenergia per i cittadini
<b>FI</b>	<b>33</b>	<b>Sensibilizzazione e sviluppo reti locali</b>
<b>33</b>	<b>A</b>	Fiere e giornate dell'energia
<b>33</b>	<b>C</b>	Certificazione energetica tipologica urbana
<b>FI</b>	<b>34</b>	<b>Educazione e formazione</b>
<b>34</b>	<b>A</b>	Corsi di formazione professionale per tecnici comunali
<b>34</b>	<b>B</b>	Progetto di educazione ambientale
<b>34</b>	<b>E</b>	Formazione agli amministratori di condominio
<b>34</b>	<b>F</b>	FORM@MBIENTE

<b>ED 01A</b>	<b>Settore</b>	EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI E INDUSTRIE
	<b>Campo di azione</b>	EDIFICI ATTREZZATURE E IMPIANTI COMUNALI
	<b>Azione chiave</b>	AUDIT ENERGETICO
	<b>Azioni correlate</b>	ED01B - Attivazione interventi di riqualificazione energetica ED01C - Riqualificazione dell'impianto di illuminazione interna FI34A - Corsi di formazione professionale per tecnici comunali

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'azione prevede l'esecuzione di audit energetici di dettaglio per tutti gli edifici pubblici o a uso pubblico di pertinenza del Comune. Per gli edifici in cui è stata già realizzata una diagnosi energetica nell'ambito del finanziamento ottenuto dal Comune con il Bando Cariplo è necessario aggiornare i dati ed effettuare la simulazione secondo le procedure e le tecniche più aggiornate. L'audit energetico si dovrà sviluppare seguendo le seguenti fasi operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione della documentazione;</li> <li>- Rilievi in campo ed eventuali monitoraggi;</li> <li>- Individuazione degli interventi di retrofit;</li> <li>- Valutazioni tecnico-economiche degli interventi;</li> <li>- Elaborazione del report tecnico.</li> </ul> <p>Le azioni proposte, quindi, non si dovranno limitare alla riduzione dei consumi di energia, ma più in generale al miglioramento della sostenibilità dell'edificio, che coinvolge anche il miglioramento della qualità dei materiali e il risparmio di risorse naturali. Le informazioni ricavate costituiranno la base conoscitiva per elaborare delle gare di affidamento con la formula del Finanziamento Tramite Terzi. L'esecuzione degli audit è un'azione obbligatoria prima di attivare qualsiasi intervento di riqualificazione energetica. Dagli audit energetici potranno emergere elementi che consentono di evitare gli sprechi, ottimizzando la gestione, a prescindere dai lavori di riqualificazione che potrebbero essere fatti successivamente. Gli audit saranno eseguiti su tutti gli edifici di proprietà del Comune, in particolare quelli con destinazione di edilizia residenziale pubblica, scolastica e delle sedi degli uffici comunali. Il Comune valuta la possibilità di partecipare al Bando BEI per la diagnosi e la riqualificazione degli edifici pubblici.</p>	
<b>Risultati attesi</b>	Risparmio energetico [MWh]:	0 (Gli effetti di questa azione possono essere valutati facendo riferimento alla azione ED01B)
	Produzione di energia rinnovabile [MWh]	-
	Riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> [t]:	0 (Gli effetti di questa azione possono essere valutati facendo riferimento alla azione ED01B)
<b>Tempistiche di attuazione</b>	Periodo previsto di inizio	2011
	Periodo previsto di fine	2012
<b>Risorse umane coinvolte</b>	Responsabile operativo dell'azione	Amministrazione Comunale
	Attori coinvolti all'interno dell'Amministrazione Comunale	Settore Patrimonio
	Attori esterni coinvolti	Energy Auditor/ESCO
<b>Costi e risorse finanziarie utilizzate</b>	Costo stimato dell'azione di cui:	12.879 €
	Finanziamento pubblico (bandi, progetti europei, nazionali, regionali, ecc.)	-
	Finanziamento tramite Terzi	ESCO
	Autofinanziamento	€ 12.879,00
<b>Modalità di monitoraggio</b>	Indicatori di riferimento	N° di audit realizzati
	Frequenza di monitoraggio	Annuale
	Strumenti e sistemi per il monitoraggio	Foglio di calcolo % di audit realizzati sul totale di edifici pubblici
	Responsabile dell'attività di monitoraggio	Amministrazione Comunale

<b>Note</b>
Gli interventi di retrofit energetico che scaturiscono da questa azione sono descritti nell'ambito dell'azione ED01B –Attivazione interventi di retrofit affidati a terzi (ESCO) comprensivi di gestione calore. L'azione pertanto è propedeutica nella realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici

<b>ED 01B</b>	<b>Codice</b>	<b>Settore</b>	EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI E INDUSTRIE
		<b>Campo di azione</b>	EDIFICI, ATTREZZATURE E IMPIANTI COMUNALI
		<b>Azione chiave</b>	ATTIVAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA
		<b>Azioni correlate</b>	PT24B - Regolamento edilizio comunale FI34A - Corsi di formazione professionale per tecnici comunali ED01A - Audit Energetico

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'Amministrazione Comunale si impegna a realizzare degli interventi di riqualificazione sul patrimonio di proprietà. L'intervento sarà realizzato con proprie risorse o mediante la formula del Finanziamento Tramite Terzi o FTT (Third Party Financing – TPF), basato sul presupposto che il risparmio energetico determina un flusso di minori costi e di maggiore efficienza che, attualizzato, è in grado di ripagare l'investimento iniziale.</p> <p>Questa azione prevede che l'Amministrazione comunale, una volta acquisite le informazioni relative ai possibili interventi di riqualificazione energetica degli edifici (vedi scheda ED01A - Audit Energetico) promuova una idonea gara al fine di affidare l'incarico per sviluppare l'effettiva attuazione delle azioni volte alla riduzione dei consumi energetici. Le attività svolte riguarderanno l'individuazione di azioni, interventi, procedure per promuovere l'uso razionale dell'energia. Attraverso l'Audit Energetico vengono definiti degli interventi ritenuti essenziali, oltre che sul piano economico anche per la qualità dei progetti presentati e quindi per le eventuali varianti migliorative. Le azioni di riqualificazione energetica non comprendono gli interventi sull'impianto di illuminazione e gli apparecchi elettrici che sono conteggiati nell'azione ED01C.</p>		
<b>Risultati attesi</b>	Risparmio energetico [MWh]:		395,54
	Produzione di energia rinnovabile [MWh]		-
	Riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> [t]:		79,90
<b>Tempistiche di attuazione</b>	Periodo previsto di inizio		2018
	Periodo previsto di fine		2020
<b>Risorse umane coinvolte</b>	Responsabile operativo dell'azione	Amministrazione Comunale	
	Attori coinvolti all'interno dell'Amministrazione Comunale	Settore Patrimonio	
	Attori esterni coinvolti		
<b>Costi e risorse finanziarie utilizzate</b>	Costo stimato dell'azione di cui:	da definire in funzione degli interventi	
	<i>Finanziamento pubblico (bandi, progetti europei, nazionali, regionali, ecc.)</i>	-	
	<i>Finanziamento tramite Terzi</i>		
	<i>Autofinanziamento</i>	n.c.	
<b>Modalità di monitoraggio</b>	Indicatori di riferimento	Energia risparmiata / CO <sub>2</sub> eq risparmiata	
	Frequenza di monitoraggio	Annuale	
	Strumenti e sistemi per il monitoraggio	Foglio di calcolo % di energia risparmiata sul totale previsto dal PAES	
	Responsabile dell'attività di monitoraggio	Amministrazione Comunale	

<b>Note</b>
Per realizzare questa azione è indispensabile effettuare preventivamente l'azione ED01A – Audit Energetico

<b>ED 01C</b>	<b>Settore</b>	EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI E INDUSTRIE
	<b>Campo di azione</b>	EDIFICI, ATTREZZATURE E IMPIANTI COMUNALI
	<b>Azione chiave</b>	RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE INTERNA
	<b>Azioni correlate</b>	ED01A - Audit Energetico FI34A - Corsi di formazione professionale per tecnici comunali

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'Amministrazione Comunale prevede il miglioramento del sistema di illuminazione interna degli edifici di sua proprietà attraverso l'elaborazione di un piano tecnico ed economico e di un programma degli interventi di riqualificazione e sostituzione delle sorgenti luminose e degli apparecchi di illuminazione esistente. I progetti di riqualificazione dell'impianto di illuminazione sono definiti attraverso l'attività di audit energetico (ED01A). Dove possibile saranno installati sistemi di lighting management che comprendono sensori di presenza, di rilevamento di luce diurna e regolatori di flusso. Si intende ridurre i consumi energetici per energia elettrica mediante la sostituzione delle lampade e attraverso un'efficace campagna di sensibilizzazione del personale sull'uso efficiente di apparecchi elettrici e di sistemi di light management. Il Comune nel 2011 ha fatto realizzare uno studio sulla BEC (Bolletta Elettrica Comunale), per analizzare tutte le utenze elettriche operanti nelle strutture comunali, con l'obiettivo di una riduzione dei consumi elettrici e dei costi economici. Le utenze comunali, per ognuna delle quali è stata predisposta una scheda indicante informazioni specifiche (indirizzo, superficie in mq, consumi in kWh per fascia oraria e totale, costo dell'energia) sono state aggregate in diverse tipologie per una valutazione della loro incidenza sulla fornitura generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- uffici comunali</li> <li>- scuole</li> <li>- strutture sportive</li> <li>- strutture abitative e mediche</li> <li>- centri di aggregazione</li> <li>- parchi e servizi</li> <li>- cimiteri</li> <li>- strutture stradali</li> </ul> <p>L'elaborazione dei dati ha permesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- determinare il livello specifico dei consumi (elevato, alto, medio, basso) di ogni utenza;</li> <li>- individuare le utenze più energivore e la loro incidenza sul bilancio elettrico;</li> <li>- esprimere una valutazione globale sugli attuali consumi.</li> </ul> <p>Sono state inoltre proposte azioni di miglioramento di tipo organizzativo e strumentale, con lo scopo di ottimizzare gli usi elettrici nelle singole strutture e stimare il grado di alleggerimento delle bollette e dei costi complessivi della fornitura.</p>	
<b>Risultati attesi</b>	Risparmio energetico [MWh]:	119,43
	Produzione di energia rinnovabile [MWh]	-
	Riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> [t]:	33,99
<b>Tempistiche di attuazione</b>	Periodo previsto di inizio	2013
	Periodo previsto di fine	2020
<b>Risorse umane coinvolte</b>	Responsabile operativo dell'azione	Amministrazione Comunale
	Attori coinvolti all'interno dell'Amministrazione Comunale	Settore Patrimonio
	Attori esterni coinvolti	Aziende del settore illuminazione
<b>Costi e risorse finanziarie utilizzate</b>	Costo stimato dell'azione di cui:	Da definire in base agli interventi (costi sostenuti a dicembre 2016: 13.951,81 €)
	<i>Finanziamento pubblico (bandi, progetti europei, nazionali, regionali, ecc.)</i>	-
	<i>Finanziamento tramite Terzi</i>	-
	<i>Autofinanziamento</i>	n.c.
<b>Modalità di monitoraggio</b>	Indicatori di riferimento	Energia risparmiata / CO2 risparmiata
	Frequenza di monitoraggio	Annuale
	Strumenti e sistemi per il monitoraggio	Foglio di calcolo % di energia risparmiata sul totale previsto dal PAES
	Responsabile dell'attività di monitoraggio	Amministrazione Comunale

**Note**

Per realizzare questa azione è indispensabile effettuare preventivamente l'azione ED01A – Audit Energetico

<b>ED 01D</b>	<b>Settore</b>	EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI E INDUSTRIE
	<b>Campo di azione</b>	EDIFICI, ATTREZZATURE E IMPIANTI COMUNALI
	<b>Azione chiave</b>	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI IN LOCALITA' SAN MARTINO
	<b>Azioni correlate</b>	PT24B - Regolamento edilizio comunale FI34A - Corsi di formazione professionale per tecnici comunali ED01A - Audit Energetico

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'Amministrazione Comunale prevede la ristrutturazione con riqualificazione energetica della Scuola Elementare di San Martino "Collodi" con interventi che vanno nella direzione di ottenere un edificio a basso consumo di combustibili fossili ed alimentato con integrazione di energia rinnovabile al fine di ottenere un nuovo manufatto ad energia quasi zero (NZE) e garantendo al contempo il requisito di livello ottimale della prestazione.</p> <p>L'approccio alla progettazione e alla costruzione si sta radicalmente modificando e interviene per parti funzionali nell'ottica di un percorso complessivo ottenuto attraverso una sequenza di interventi volti all'ottenimento dell'obiettivo massimo in termini di efficienza energetica. L'obiettivo per lotti funzionali consente inoltre di ottenere progressivi risultati in funzione dei costi e benefici analizzati e alle risorse economiche effettivamente disponibili e spendibili.</p> <p>Quanto previsto per la Scuola Elementare di San Martino è l'ipotesi di intraprendere un percorso per lotti funzionali autonomi ed indipendenti nel prossimo triennio ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lotto n.1: Nuove dotazioni impiantistiche con l'installazione di nuova centrale termica a condensazione e pompa di calore acqua/acqua per la climatizzazione degli ambienti e la produzione di acqua calda sanitaria;</li> <li>- Lotto n.2: Riduzione del fabbisogno energetico dell'edificio attraverso la coibentazione delle strutture opache (realizzazione di cappotto termico) e sostituzione delle strutture vetrate (nuovi serramenti ad alta efficienza energetica);</li> <li>- Lotto n.3: Ottimizzazione della distribuzione del calore, nuovo sistema di emissione del calore (pannelli radianti) e installazione di un impianto di ventilazione meccanica controllata nelle aule).</li> </ul>	
<b>Risultati attesi</b>	Risparmio energetico [MWh]:	450,00
	Produzione di energia rinnovabile [MWh]	-
	Riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> [t]:	91,50
<b>Tempistiche di attuazione</b>	Periodo previsto di inizio	2016
	Periodo previsto di fine	2020
<b>Risorse umane coinvolte</b>	Responsabile operativo dell'azione	Amministrazione Comunale
	Attori coinvolti all'interno dell'Amministrazione Comunale	Settore Patrimonio
	Attori esterni coinvolti	
<b>Costi e risorse finanziarie utilizzate</b>	Costo stimato dell'azione di cui:	Euro 1.100.000 1° e 2° lotto - 3° lotto nel triennale stima Euro 210.000
	<i>Finanziamento pubblico (bandi, progetti europei, nazionali, regionali, ecc.)</i>	-
	<i>Finanziamento tramite Terzi</i>	-
	<i>Autofinanziamento</i>	Euro 1.100.000 1° e 2° lotto - 3° lotto nel triennale stima Euro 210.000
<b>Modalità di monitoraggio</b>	Indicatori di riferimento	Energia risparmiata / CO <sub>2</sub> risparmiata
	Frequenza di monitoraggio	Annuale
	Strumenti e sistemi per il monitoraggio	Foglio di calcolo
		% di energia risparmiata sul totale previsto dal PAES
	Responsabile dell'attività di monitoraggio	Amministrazione Comunale

<b>Note</b>
-------------

<b>IL 04A</b>	<b>Codice</b>	<b>Settore</b>	EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI E INDUSTRIE
		<b>Campo di azione</b>	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
		<b>Azione chiave</b>	ACQUISIZIONE DEGLI IMPIANTI DI PROPRIETA' DI TERZI
		<b>Azioni correlate</b>	IL04B - Riqualificazione energetica degli impianti

<b>Descrizione dell'azione</b>	Nel Comune di Bareggio il servizio di pubblica illuminazione è stato sinora gestito da Enel Sole in regime di affidamento diretto in forza di una Convenzione decorrente dal 1 giugno 1973, a seguito della quale la gestione si è prolungata sino ad oggi. In particolare il Comune ha un parco lampade di 1875 punti luce di cui 247 sono di proprietà comunale. Sulla base però dell'ordinamento comunitario e nazionale il contratto in corso fra Enel Sole e Comune è da ritenersi decaduto ope legis. Dovendo pertanto dare attuazione al dettato normativo per provvedere al conferimento della gestione dei servizi pubblici locali, occorre preventivamente acquisire gli impianti che attualmente sono in proprietà ad Enel Sole. Successivamente in linea con le disposizioni regionali che regolamentano la materia della pubblica illuminazione, il Comune provvederà per i propri impianti a promuovere e sviluppare interventi finalizzati al risparmio energetico.	
<b>Risultati attesi</b>	Risparmio energetico [MWh]:	0 (Gli effetti di questa azione possono essere valutati facendo riferimento alla azione IL04B)
	Produzione di energia rinnovabile [MWh]	-
	Riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> [t]:	0 (Gli effetti di questa azione possono essere valutati facendo riferimento alla azione IL04B)
<b>Tempistiche di attuazione</b>	Periodo previsto di inizio	2016
	Periodo previsto di fine	2020
<b>Risorse umane coinvolte</b>	Responsabile operativo dell'azione	Amministrazione Comunale
	Attori coinvolti all'interno dell'Amministrazione Comunale	Settore Patrimonio
	Attori esterni coinvolti	Enel Sole
<b>Costi e risorse finanziarie utilizzate</b>	Costo stimato dell'azione di cui:	24.303 €
	Finanziamento pubblico (bandi, progetti europei, nazionali, regionali, ecc.)	-
	Finanziamento tramite Terzi	-
	Autofinanziamento	Euro 24.303 (incarico tecnico per stima valore illuminazione pubblica)
<b>Modalità di monitoraggio</b>	Indicatori di riferimento	Acquisizione degli impianti
	Frequenza di monitoraggio	Annuale
	Strumenti e sistemi per il monitoraggio	Foglio di calcolo % di punti luce acquisiti sul totale
	Responsabile dell'attività di monitoraggio	Amministrazione Comunale

<b>Note</b>

<b>IL 04B</b>	<b>Codice</b>	EDIFICI, ATTREZZATURE/IMPIANTI E INDUSTRIE
	<b>Settore</b>	ILLUMINAZIONE PUBBLICA
	<b>Campo di azione</b>	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI
	<b>Azioni correlate</b>	IL04A - Acquisizione degli impianti di proprietà di terzi

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'azione di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica consiste nell'elaborazione ed attuazione di un piano di energy saving che, a partire dal censimento degli impianti esistenti e delle specifiche esigenze e regole di illuminazione del territorio (in linea con il PRIC attuale), stabilisce gli interventi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Messa a norma;</li> <li>- Razionalizzazione delle potenze installate;</li> <li>- Sostituzione di lampade obsolete (vapori di mercurio) con lampade ad alta efficienza (sodio alta pressione/LED) e trasformatore elettronico;</li> <li>- Installazione di un sistema di telecontrollo con riduttori flusso luminoso.</li> </ul> <p>Tale piano costituisce la base per la costruzione del bando di gara con il quale vengono affidati gli interventi di riqualificazione, da realizzarsi entro i primi 2/3 anni dall'aggiudicazione.</p>	
<b>Risultati attesi</b>	Risparmio energetico [MWh]:	615,70
	Produzione di energia rinnovabile [MWh]	-
	Riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> [t]:	175,24
<b>Tempistiche di attuazione</b>	Periodo previsto di inizio	2017
	Periodo previsto di fine	2020
<b>Risorse umane coinvolte</b>	Responsabile operativo dell'azione	Amministrazione Comunale
	Attori coinvolti all'interno dell'Amministrazione Comunale	Settore Patrimonio
	Attori esterni coinvolti	Gestore del servizio IP
<b>Costi e risorse finanziarie utilizzate</b>	Costo stimato dell'azione di cui:	Da definire in base agli interventi
	<i>Finanziamento pubblico (bandi, progetti europei, nazionali, regionali, ecc.)</i>	-
	<i>Finanziamento tramite Terzi</i>	-
	<i>Autofinanziamento</i>	n.c.
<b>Modalità di monitoraggio</b>	Indicatori di riferimento	Energia risparmiata / CO <sub>2</sub> risparmiata
	Frequenza di monitoraggio	Annuale
	Strumenti e sistemi per il monitoraggio	Foglio di calcolo - Sistema di telegestione % di energia risparmiata sul totale previsto dal PAES
	Responsabile dell'attività di monitoraggio	Amministrazione Comunale

<b>Note</b>

<b>Codice</b>  <b>TR</b> <b>09A</b>	<b>Settore</b>	TRASPORTI
	<b>Campo di azione</b>	PARCO VEICOLI COMUNALE
	<b>Azione chiave</b>	GRADUALE SOSTITUZIONE DEL PARCO VEICOLI COMUNALE
	<b>Azioni correlate</b>	

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'amministrazione Comunale si impegna a effettuare una graduale sostituzione del parco veicoli pubblici e a introdurre soluzioni tecnologiche innovative al fine di ridurre le emissioni inquinanti. Le sotto-azioni prevedono le seguenti linee di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento stabile del numero di veicoli che compongono la flotta comunale, al fine di favorire la diffusione e l'uso di sistemi di condivisione all'interno dell'Amministrazione Comunale;</li> <li>- Impiego di sistemi speciali di adattamento dei veicoli esistenti benzina con metano o GPL, convertitori catalitici e filtri anti-particolato sulle macchine diesel;</li> <li>- Progressiva dismissione dei veicoli più inquinanti e sostituzione con mezzi ibridi o elettrici;</li> <li>- Monitoraggio annuale dei consumi per tipologia di carburante e relative emissioni.</li> </ul> <p>L'Amministrazione Comunale si impegna a predisporre bandi di gara finalizzati all'acquisto di mezzi di trasporto ad uso del Comune basati su una serie di criteri di efficienza energetica, sostenibilità ambientale e riduzione delle emissioni di anidride carbonica, ossidi di zolfo, ossidi di azoto e particolato atmosferico.</p>	
<b>Risultati attesi</b>	Risparmio energetico [MWh]:	3,56
	Produzione di energia rinnovabile [MWh]	-
	Riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> [t]:	0,94
<b>Tempistiche di attuazione</b>	Periodo previsto di inizio	2013
	Periodo previsto di fine	2020
<b>Risorse umane coinvolte</b>	Responsabile operativo dell'azione	Amministrazione Comunale
	Attori coinvolti all'interno dell'Amministrazione Comunale	Settore Territorio, Ambiente e Sportello Unico Attività Produttive Corpo Intercomunale di Polizia Locale
	Attori esterni coinvolti	
<b>Costi e risorse finanziarie utilizzate</b>	Costo stimato dell'azione di cui:	10.000 € 2.000 € ad automobile (inteso come sovra-costi rispetto all'acquisto di un'automobile tradizionale) - 2.000 € * 5 = 10.000 € + € 25.270,81 per n. 1 veicolo Suzuki Vitara 1.6 DDIS 4WD ALL GRIP DCT V-TOP S&S colore bianco artico metallizzato per la Polizia Locale (Emissioni CO <sub>2</sub> : 118 g/km - Direttiva 2015/45W/CEE: EURO 6)
	Finanziamento pubblico (bandi, progetti europei, nazionali, regionali, ecc.)	-
	Finanziamento tramite Terzi	-
	Autofinanziamento	€ 35.271,00
<b>Modalità di monitoraggio</b>	Indicatori di riferimento	Riduzione di emissioni della flotta
	Frequenza di monitoraggio	Annuale
	Strumenti e sistemi per il monitoraggio	Foglio di calcolo M.A.P.S. - Inventario delle emissioni
	Responsabile dell'attività di monitoraggio	Amministrazione Comunale

<b>Note</b>

<b>TR 10B</b>	<b>Codice</b>	
	<b>Settore</b>	TRASPORTI
	<b>Campo di azione</b>	TRASPORTI PUBBLICI
	<b>Azione chiave</b>	INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
	<b>Azioni correlate</b>	TR10A - Graduale sostituzione del parco veicoli comunale

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Secondo la normativa vigente, i Comuni sono obbligati ad attuare la raccolta differenziata almeno sul 65 % dei rifiuti (Direttive 1994/62/CE e 2004/12/CE, D.lgs. 1997/22 e D.lgs. 152/06). L'obiettivo può essere ottenuto attraverso la raccolta differenziata porta a porta che prevede il periodico ritiro presso il domicilio dell'utenza del rifiuto urbano prodotto.</p> <p>L'Amministrazione ha istituito il servizio porta a porta e attualmente la percentuale di raccolta differenziata è del 79%, che soddisfa le richieste europee.</p> <p>L'Amministrazione Comunale si impegna, in particolare, a proseguire e a potenziare le attività di promozione e di educazione alla raccolta differenziata e, parallelamente, ad ottimizzare e razionalizzare le emissioni associate al servizio di raccolta presso le singole abitazioni. A questo scopo, promuove per il servizio di gestione dei rifiuti la definizione di criteri che comprendano la riduzione dei consumi attraverso la razionalizzazione dei percorsi e l'introduzione della modifica dell'accorpamento delle categorie merceologiche, ottimizzando la raccolta stessa.</p> <p>L'Amministrazione Comunale inoltre sostiene la diffusione del compostaggio domestico, al fine di diminuire la quantità di rifiuti organici ritirati, attraverso la donazione o il comodato d'uso del kit di compostaggio, la promozione delle attività e l'educazione dei cittadini.</p>	
<b>Risultati attesi</b>	Risparmio energetico [MWh]:	34,52
	Produzione di energia rinnovabile [MWh]	-
	Riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> [t]:	9,05
<b>Tempistiche di attuazione</b>	Periodo previsto di inizio	2015
	Periodo previsto di fine	2016
<b>Risorse umane coinvolte</b>	Responsabile operativo dell'azione	Amministrazione Comunale
	Attori coinvolti all'interno dell'Amministrazione Comunale	Settore Patrimonio
	Attori esterni coinvolti	Azienda di rifiuti
<b>Costi e risorse finanziarie utilizzate</b>	Costo stimato dell'azione di cui:	18.000 €
	<i>Finanziamento pubblico (bandi, progetti europei, nazionali, regionali, ecc.)</i>	-
	<i>Finanziamento tramite Terzi</i>	-
	<i>Autofinanziamento</i>	€ 18.000,00
<b>Modalità di monitoraggio</b>	Indicatori di riferimento	Realizzazione e aggiudicazione dei bandi di gara
	Frequenza di monitoraggio	Ad ogni aggiudicazione del bando
	Strumenti e sistemi per il monitoraggio	Foglio di calcolo Verifica dell'aggiudicazione del bando
	Responsabile dell'attività di monitoraggio	Amministrazione Comunale/Azienda rifiuti

<b>Note</b>
-------------

<b>TR 12A</b>	<b>Codice</b>	TRASPORTI
	<b>Settore</b>	MOBILITÀ SOSTENIBILE
	<b>Campo di azione</b>	SVILUPPO DELLA MOBILITÀ CICLABILE E PEDONALE
	<b>Azioni correlate</b>	TR12B - Isole ambientali PT25A - Piano Generale del Traffico Urbano

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'Amministrazione Comunale si impegna a potenziare la mobilità ciclabile e pedonale a livello urbano attraverso la realizzazione di una serie di azioni che prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziamento della mobilità lenta e della ciclabile, in grado di assicurare l'accessibilità ai principali nodi infrastrutturali di mobilità di scala vasta. E' previsto l'ampliamento delle piste ciclabili esistenti;</li> <li>- Realizzazione di parcheggi attrezzati e rastrelliere per biciclette in concomitanza di nodi di interscambio, aree commerciali e zone di interesse pubblico;</li> <li>- Realizzazione dei percorsi destinati al piedibus e al bicibus e implementazione del servizio dedicato alle scuole mediante il coinvolgimento della popolazione per la sorveglianza dei ragazzi.</li> </ul> <p>L'intervento interesserà l'intero comparto urbano e partirà dall'analisi delle informazioni relative agli spostamenti sistematici della popolazione durante l'arco di una giornata di normale attività lavorativa. L'Amministrazione Comunale si impegna anche a promuovere la mobilità ciclabile e pedonale mediante attività di promozione, sensibilizzazione ed educazione diretta alle scuole e ai cittadini.</p>	
<b>Risultati attesi</b>	Risparmio energetico [MWh]:	4314,73
	Produzione di energia rinnovabile [MWh]	-
	Riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> [t]:	1131,61
<b>Tempistiche di attuazione</b>	Periodo previsto di inizio	2013
	Periodo previsto di fine	2020
<b>Risorse umane coinvolte</b>	Responsabile operativo dell'azione	Amministrazione Comunale
	Attori coinvolti all'interno dell'Amministrazione Comunale	Settore Territorio, Ambiente e Sportello Unico Attività Produttive
	Attori esterni coinvolti	Commissione territorio, polizia locale, Direzioni didattiche, Comitati dei genitori
<b>Costi e risorse finanziarie utilizzate</b>	Costo stimato dell'azione di cui:	Da definire in base agli interventi
	<i>Finanziamento pubblico (bandi, progetti europei, nazionali, regionali, ecc.)</i>	<i>Potenziamenti finanziamenti da bandi regionali</i>
	<i>Finanziamento tramite Terzi</i>	<i>Eventuali finanziamenti di sponsor privati</i>
	<i>Autofinanziamento</i>	<i>n.c.</i>
<b>Modalità di monitoraggio</b>	Indicatori di riferimento	Km di piste ciclabili / Km di linee di piedibus
	Frequenza di monitoraggio	Biennale
	Strumenti e sistemi per il monitoraggio	Foglio di calcolo % di km piste ciclabili e/o di linee di piedibus sul totale previsto dal PAES e/o dagli strumenti urbanistici vigenti
	Responsabile dell'attività di monitoraggio	Amministrazione Comunale

<b>Note</b>
-------------

<b>TR 12B</b>	<b>Codice</b>	TRASPORTI
	<b>Settore</b>	MOBILITÀ SOSTENIBILE
	<b>Campo di azione</b>	MOBILITÀ SOSTENIBILE
	<b>Azione chiave</b>	ISOLE AMBIENTALI
	<b>Azioni correlate</b>	TR12A - Sviluppo della mobilità ciclabile e pedonale PT25A - Piano Generale del Traffico Urbano

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>La limitazione della mobilità privata, accompagnata dal potenziamento del trasporto pubblico, del car pooling e della mobilità pedonale, costituisce un intervento fondamentale per ridurre le emissioni di gas climalteranti, l'inquinamento atmosferico, i consumi energetici associati alla circolazione veicolare, il rumore, l'incidentalità e gli effetti di disturbo legati alla presenza del traffico automobilistico sul comparto urbano e sulla mobilità ciclopedonale. L'Amministrazione Comunale si impegna a realizzare sul proprio territorio una serie di "isole ambientali" volte a limitare i flussi veicolari di attraversamento urbano e a favorire la mobilità pubblica e ciclopedonale. L'intervento contempla le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riqualificazione degli spazi pubblici;</li> <li>- Realizzazione di parcheggi in corrispondenza di nodi di interscambio, aree di interesse pubblico e zone a sosta regolata e tariffata;</li> <li>- Parcheggi e rastrelliere per biciclette;</li> <li>- Realizzazione di zone a traffico limitato (ZTL).</li> </ul> <p>L'intervento interesserà l'intero comparto urbano, seguendo le indicazioni del Piano di Governo del Territorio e del Piano Urbano del Traffico in merito allo sviluppo di assi protetti, zone naturalistiche e aree di servizio e commerciali. Il miglioramento della qualità urbana connessa con la realizzazione delle isole ambientali è strettamente legato allo sviluppo di nuovi luoghi di socialità, spazi pubblici e zone commerciali e di servizio. Il PGT intende garantire le relazioni intercomunali strategiche, anche con i nodi del trasporto pubblico e i principali servizi pubblici.</p>	
<b>Risultati attesi</b>	Risparmio energetico [MWh]:	2071,07
	Produzione di energia rinnovabile [MWh]	-
	Riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> [t]:	543,17
<b>Tempistiche di attuazione</b>	Periodo previsto di inizio	2013
	Periodo previsto di fine	2020
<b>Risorse umane coinvolte</b>	Responsabile operativo dell'azione	Amministrazione Comunale
	Attori coinvolti all'interno dell'Amministrazione Comunale	Settore Territorio, Ambiente e Sportello Unico Attività Produttive - Settore Patrimonio - Polizia Locale
	Attori esterni coinvolti	Comitati di quartiere, Associazioni
<b>Costi e risorse finanziarie utilizzate</b>	Costo stimato dell'azione di cui:	Da definire in base agli interventi
	<i>Finanziamento pubblico (bandi, progetti europei, nazionali, regionali, ecc.)</i>	-
	<i>Finanziamento tramite Terzi</i>	-
	<i>Autofinanziamento</i>	n.c.
<b>Modalità di monitoraggio</b>	Indicatori di riferimento	Mq di isole ambientali realizzate
	Frequenza di monitoraggio	Biennale
	Strumenti e sistemi per il monitoraggio	Foglio di calcolo % di mq di isole ambientali realizzate sul totale previsto dagli strumenti urbanistici vigenti
	Responsabile dell'attività di monitoraggio	Amministrazione Comunale

<b>Note</b>

<b>TR 12C</b>	<b>Codice</b>	TRASPORTI
	<b>Settore</b>	MOBILITÀ SOSTENIBILE
	<b>Campo di azione</b>	PROGETTO T.A.S.S.O.
	<b>Azioni correlate</b>	

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Il Comune partecipa al progetto T.A.S.S.O. ovvero "Territorio, Agricoltura, Società in una prospettiva Sostenibile", un progetto biennale sviluppato nel Piano di Azione di Agenda 21 dell'Est Ticino che coinvolge 15 Comuni della Provincia di Milano con l'intento di creare una comunità di persone costituita da agricoltori, operatori della distribuzione e dell'offerta alimentare, consumatori e Istituzioni che intendono modificare o riorientare i propri stili di vita in senso più sostenibile e solidale. Gli obiettivi sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere l'agricoltura integrata e biologica;</li> <li>- Tutelare e promuovere la produzione locale;</li> <li>- Favorire le colture e gli allevamenti tradizionali;</li> <li>- Promuovere il consumo critico;</li> <li>- Promuovere il turismo locale sostenibile.</li> </ul> <p>In quest'ambito l'Amministrazione Comunale si impegna a realizzare e a promuovere sul proprio territorio i Farmer Market o "Mercati a km 0", ovvero forme di commercio che permettono di acquistare cibi e bevande del comparto agricolo regionale. In questo modo si vendono prodotti del patrimonio agroalimentare locale, di stagione, dotati di qualità elevata e a prezzi di vendita contenuti, educando anche il cittadino a forme di alimentazione corrette. L'iniziativa sperimentale si prefigge come obiettivo la vendita di prodotti biologici, ottenuti con metodi di coltivazione o di allevamento che utilizzano solo sostanze presenti in natura, escludendo l'uso di sostanze di sintesi chimica e di processi di sfruttamento intensivo delle risorse suolo, acqua e aria. È consentita anche la vendita di prodotti del commercio equo-solidale provenienti da Paesi in Via di Sviluppo. Lo scopo principale del progetto è quello di contribuire a orientare gli stili di vita del cittadino verso pratiche di consumo sostenibile, promuovendo una relazione diretta tra agricoltori locali e consumatori responsabili. L'esercizio dell'attività di vendita diretta è consentita agli imprenditori agricoli, singoli o associati, la cui azienda risulta iscritta nel registro delle imprese. La produzione locale, inoltre, consente di ridurre l'inquinamento ambientale legato ai trasporti e alla filiera produttiva. Il mercato avrà una cadenza mensile. Parallelamente a questa misura, saranno diffuse sul territorio le casette dell'acqua, del latte e del detersivo ecologico. Il Comune svilupperà l'azione anche in riferimento a quanto sviluppato nell'ambito di Agenda XXI e del Distretto del Commercio.</p>	
<b>Risultati attesi</b>	Risparmio energetico [MWh]:	345,18
	Produzione di energia rinnovabile [MWh]	-
	Riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> [t]:	90,53
<b>Tempistiche di attuazione</b>	Periodo previsto di inizio	2012
	Periodo previsto di fine	2015
<b>Risorse umane coinvolte</b>	Responsabile operativo dell'azione	Amministrazione Comunale
	Attori coinvolti all'interno dell'Amministrazione Comunale	Settore Territorio, Ambiente e Sportello Unico Attività Produttive
	Attori esterni coinvolti	Comuni di Agenda 21 Est Ticino: Corbetta (capofila), Albairate, Arluno, Bareggio, Boffalora sopra Ticino, Casorezzo, Cassinetta di Lugagnano, Cislano, Magenta, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, Robecco sul Naviglio, Santo Stefano Ticino, Sedriano Cooperativa del Sole ISTVAP (Istituto per la Valorizzazione dell'agricoltura periurbana) Ecoistituto della Valle del Ticino Ecomuseo Est Ticino
<b>Costi e risorse finanziarie utilizzate</b>	Costo stimato dell'azione di cui:	0 €
	Finanziamento pubblico (bandi, progetti europei, nazionali, regionali, ecc.)	-
	Finanziamento tramite Terzi	-
	Autofinanziamento	n.c.
<b>Modalità di monitoraggio</b>	Indicatori di riferimento	N° dei mercati a km 0 realizzati - N° di soggetti coinvolti nei programmi di sensibilizzazione
	Frequenza di monitoraggio	Al termine dell'azione
	Strumenti e sistemi per il monitoraggio	Foglio di calcolo % del numero di mercati a km 0 realizzati sul totale previsto % del numero di soggetti coinvolti sul totale dei cittadini
	Responsabile dell'attività di monitoraggio	Amministrazione Comunale

<b>Note</b>
-------------

<b>TR 12D</b>	<b>Codice</b>	COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI E DEGLI STAKEHOLDERS
	<b>Settore</b>	
	<b>Campo di azione</b>	MOBILITÀ SOSTENIBILE
	<b>Azione chiave</b>	MERCATI A KILOMETRO ZERO - PROGETTO "NUTRIAMO EST TICINO"
	<b>Azioni correlate</b>	

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'Amministrazione Comunale si impegna a realizzare e a promuovere sul proprio territorio i Farmer Market o "Mercati a km 0", ovvero forme di commercio che permettono di acquistare cibi e bevande del comparto agricolo regionale. In questo modo si vendono prodotti del patrimonio agroalimentare locale, di stagione, dotati di qualità elevata e a prezzi di vendita contenuti, educando anche il cittadino a forme di alimentazione corrette. L'iniziativa sperimentale si prefigge come obiettivo la vendita di prodotti biologici, ottenuti con metodi di coltivazione o di allevamento che utilizzano solo sostanze presenti in natura, escludendo l'uso di sostanze di sintesi chimica e di processi di sfruttamento intensivo delle risorse suolo, acqua e aria. È consentita anche la vendita di prodotti del commercio equo-solidale provenienti da Paesi in Via di Sviluppo. Lo scopo principale del progetto è quello di contribuire a orientare gli stili di vita del cittadino verso pratiche di consumo sostenibile, promuovendo una relazione diretta tra agricoltori locali e consumatori responsabili. L'esercizio dell'attività di vendita diretta è consentita agli imprenditori agricoli, singoli o associati, la cui azienda risulta iscritta nel registro delle imprese. La produzione locale, inoltre, consente di ridurre l'inquinamento ambientale legato ai trasporti e alla filiera produttiva. Il Protocollo d'intesa "NUTRIAMO EST TICINO", sviluppato nel Piano di Azione di Agenda 21 dell'Est Ticino che coinvolge molteplici Comuni della Provincia di Milano ha la finalità di promuovere un "patto per la produzione e il consumo locale di prodotti agricoli locali di qualità".</p> <p>Si articolata su quattro livelli principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il supporto attivo dei firmatari all'attuazione del Piano del Distretto Neorurale delle Tre Acque;</li> <li>- la promozione dei prodotti locali di qualità nella ristorazione istituzionale (scuole, ospedali, case di riposo);</li> <li>- il sostegno attivo ai mercati agricoli locali;</li> <li>- la sottoscrizione di accordi con i diversi livelli istituzionali e con gli attori organizzati della produzione e del consumo di prodotti agricoli locali di qualità; con riferimento specifico ai Distretti Agricoli, ai consorzi, alle cooperative e alle altre forme organizzate della produzione e del consumo.</li> </ul>	
<b>Risultati attesi</b>	Risparmio energetico [MWh]:	501,62
	Produzione di energia rinnovabile [MWeh]	-
	Riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> [t]:	131,54
<b>Tempistiche di attuazione</b>	Periodo previsto di inizio	2015
	Periodo previsto di fine	2020
<b>Risorse umane coinvolte</b>	Responsabile operativo dell'azione	Amministrazione Comunale
	Attori coinvolti all'interno dell'Amministrazione Comunale	Settore Territorio, Ambiente e Sportello Unico Attività Produttive Polizia Locale
	Attori esterni coinvolti	Comuni di Agenda 21 Est Ticino
<b>Costi e risorse finanziarie utilizzate</b>	Costo stimato dell'azione di cui:	0 €
	<i>Finanziamento pubblico (bandi, progetti europei, nazionali, regionali, ecc.)</i>	-
	<i>Finanziamento tramite Terzi</i>	-
	<i>Autofinanziamento</i>	€ 0,00
<b>Modalità di monitoraggio</b>	Indicatori di riferimento	Numero utenti
	Frequenza di monitoraggio	Annuale
	Strumenti e sistemi per il monitoraggio	Foglio di calcolo
	Responsabile dell'attività di monitoraggio	Amministrazione Comunale

<b>Note</b>

<b>EE 16B</b>	<b>Settore</b>	PRODUZIONE LOCALE DI ENERGIA ELETTRICA
	<b>Campo di azione</b>	FOTOVOLTAICO
	<b>Azione chiave</b>	SELEZIONE DI IMPRESE PREQUALIFICATE PER FAVORIRE L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU EDIFICI PRIVATI
	<b>Azioni correlate</b>	PT24B - Regolamento edilizio comunale FI34A - Corsi di formazione professionale per tecnici comunali

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Il progetto è rivolto ai privati cittadini del settore residenziale, industriale, terziario. La finalità è di favorire sul territorio delle Province di Milano e di Monza e Brianza la diffusione di impianti fotovoltaici, laddove possibile e consentito, e la rimozione delle coperture in amianto così come previsto dal Piano Regionale Amianto Lombardia (PRAL). Il Progetto coinvolge le società operanti nel settore delle energie rinnovabili e delle bonifiche da amianto per la realizzazione di interventi anche abbinati di rimozione del cemento-amianto e di installazione di impianti fotovoltaici "chiavi in mano".</p> <p>Il progetto prevede la pubblicazione di avviso di selezione per la creazione di un apposito elenco di Imprese che rispettano determinati requisiti tecnici e amministrativi, in grado di proporre sia offerte impiantistiche "chiavi in mano", comprensive di finanziamento e servizi di gestione e manutenzione, per l'installazione di impianti fotovoltaici sia di offrire servizi di rimozione e bonifica delle coperture in amianto. Le Imprese che presenteranno domanda ed avranno i requisiti specificati nell'avviso di selezione saranno inserite in un apposito elenco che sarà messo a disposizione dei cittadini attraverso la pubblicazione negli albi pretori degli Enti Locali interessati ed altri canali di diffusione a livello Provinciale.</p> <p>I cittadini potranno richiedere direttamente la consulenza delle Imprese incluse nell'Albo. I requisiti minimi che le Aziende dovranno rispettare per essere ammesse all'Albo riguarderanno l'esperienza nell'installazione di impianti, di certificazioni di qualità, di utilizzare materiali che rientrano nelle tipologie "premiata" dal conto energia, di partecipare direttamente o tramite l'azienda produttrice a programmi di smaltimento a fine vita dei pannelli, requisiti richiesti per legge alle aziende che si occupano di smaltimento amianto ecc... Il progetto si sviluppa secondo le seguenti fasi: - Presentazione del progetto e costituzione di un tavolo tecnico; - Redazione, pubblicazione e aggiornamento dell'avviso di selezione;- Campagna informativa verso le aziende mediante incontri pubblici organizzati a livello provinciale e dalle amministrazioni comunali; • Pubblicazione dell'elenco di aziende selezionate;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Campagne informative rivolte ai cittadini organizzate dalle Amministrazioni Comunali;</li> <li>• Supporto tecnico per la presentazione delle richieste di preventivo e valutazione delle offerte pervenute;</li> <li>• Individuazione degli indicatori di progetto e monitoraggio dei risultati;</li> <li>• Comunicazione alla cittadinanza dei risultati del progetto attraverso l'organizzazione di eventi specifici e la pubblicazione di report annuali.</li> </ul> <p>Il progetto affianca quanto già realizzato dall'Amministrazione in merito all'amianto. Infatti al fine di agevolare il cittadino nella ricerca di imprese specializzate, il Comune ha aderito all'iniziativa della Regione Lombardia (D.G.R. n. X/3494 del 30.04.2015 e Decreto n. 4523 del 03.06.2015) che prevede nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza di individuare mediante indagine di mercato su piattaforma SINTEL le imprese in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa con cui stipulare una convenzione per l'offerta del servizio di rimozione e smaltimento rifiuti contenenti amianto, a prezzi e a condizioni predefinite. A seguito pertanto dell'indagine di mercato, il Comune ha stipulato una convenzione per l'attivazione di servizi per le utenze domestiche di rimozione e smaltimento dell'amianto con tutte le imprese specializzate partecipanti, in possesso dei requisiti richiesti. Parallelamente l'Amministrazione Comunale ha approvato con Deliberazione di C.C. n. 84 del 31.08.2016 il nuovo "Regolamento per l'erogazione di contributi per l'eliminazione delle coperture in cemento-amianto per edifici residenziali", istituendo un apposito fondo annuale per promuovere il risanamento e la salvaguardia dell'ambiente e garantire la tutela della salute pubblica, incentivando la rimozione e lo smaltimento di materiali.</p>	
<b>Risultati attesi</b>	Risparmio energetico [MWh]:	0,00
	Produzione di energia rinnovabile	1163,85
	Riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> [t]:	360,85
<b>Tempistiche di attuazione</b>	Periodo previsto di inizio	2017
	Periodo previsto di fine	2020
<b>Risorse umane coinvolte</b>	Responsabile operativo dell'azione	Amministrazione Comunale
	Attori coinvolti all'interno dell'Amministrazione Comunale	Ufficio Ambiente e Territorio.
	Attori esterni coinvolti	Aziende che operano nel settore, privati cittadini
<b>Costi e risorse finanziarie utilizzate</b>	Costo stimato dell'azione di cui:	Da definire
	Finanziamento pubblico (bandi, progetti europei, nazionali, regionali, ecc.)	-
	Finanziamento tramite Terzi	-
	Autofinanziamento	n.c.
<b>Modalità di monitoraggio</b>	Indicatori di riferimento	Realizzazione dell'avviso di selezione e pubblicazione dell'elenco di Imprese / kWp installati
	Frequenza di monitoraggio	Annuale e ad ogni pubblicazione dell'elenco di Imprese
	Strumenti e sistemi per il monitoraggio	Strumento: Foglio di calcolo Realizzazione dell'azione: Verifica della pubblicazione dell'elenco di Imprese Risultati dell'azione: % di MWh prodotti sul totale previsto dal PAES
	Responsabile dell'attività di monitoraggio	Amministrazione Comunale

<b>Note</b>
-------------

<b>Codice</b>  <b>PT</b> <b>24A</b>	<b>Settore</b>	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
	<b>Campo di azione</b>	PIANIFICAZIONE URBANA STRATEGICA
	<b>Azione chiave</b>	<b>SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE – REALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO DEL P.G.T.</b>
	<b>Azioni correlate</b>	ED - Edifici attrezzature e impianti TR - Trasporti EE - Produzione locale di energia elettrica ET - Teleriscaldamento / raffrescamento, cogenerazione, solare termico PT - Pianificazione territoriale

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Il Comune di Bareggio intende ridefinire il PGT adeguandolo in relazione a quanto previsto nell'ambito del PAES. Il Piano di governo del territorio (abbreviato in PGT) è un nuovo strumento urbanistico introdotto in Lombardia dalla legge regionale lombarda n.12 dell'11 marzo 2005. Il documento di piano definisce il quadro generale della programmazione urbanistica anche in base a proposte pervenute da cittadini o da associazioni di cittadini. Deve anche prevedere un lavoro di analisi del territorio comunale da tutti i punti di vista ed evidenziare eventuali beni storici o ambientali di particolare interesse. Il documento di piano ha anche lo scopo di definire e pianificare lo sviluppo della popolazione residente nel comune. Il piano dei servizi definisce le strutture pubbliche o di interesse pubblico di cui il comune necessita e deve tenere conto della popolazione residente nel comune o che gravita in esso e di quella prevista in futuro dal documento di piano. Il piano delle regole definisce la destinazione delle aree del territorio comunale e in questo assomiglia un po' al Piano regolatore generale. In particolare individua le aree destinate all'agricoltura, le aree di interesse paesaggistico, storico o ambientale e le aree che non saranno soggette a trasformazione urbanistica.</p>	
<b>Risultati attesi</b>	Risparmio energetico [MWh]:	3956,98
	Produzione di energia rinnovabile [MWeh]	195,40
	Riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> [t]:	1037,16
<b>Tempistiche di attuazione</b>	Periodo previsto di inizio	2013
	Periodo previsto di fine	2020
<b>Risorse umane coinvolte</b>	Responsabile operativo dell'azione	Amministrazione Comunale
	Attori coinvolti all'interno dell'Amministrazione Comunale	Settore Territorio, Ambiente e Sportello Unico Attività Produttive
	Attori esterni coinvolti	Consulenti esterni
<b>Costi e risorse finanziarie utilizzate</b>	Costo stimato dell'azione di cui:	Da definire
	<i>Finanziamento pubblico (bandi, progetti europei, nazionali, regionali, ecc.)</i>	-
	<i>Finanziamento tramite Terzi</i>	-
	<i>Autofinanziamento</i>	n.c.
<b>Modalità di monitoraggio</b>	Indicatori di riferimento	Realizzazione del P.G.T. e adeguamento ai contenuti del PAES
	Frequenza di monitoraggio	Al termine dell'elaborazione del P.G.T. e, successivamente, la verifica sarà effettuata ogni 5 anni
	Strumenti e sistemi per il monitoraggio	Foglio di calcolo Valutazione Ambientale Strategica del P.G.T. e verifica di coerenza con il PAES
	Responsabile dell'attività di monitoraggio	Amministrazione Comunale

**Note**  
 La realizzazione di questa azione è obbligatoria per definire gli scenari di sviluppo strategico del territorio comunale. Da un lato, infatti, le scelte programmatiche del PGT possono influenzare i consumi

<b>PT 24B</b>	<b>Codice</b>	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
	<b>Settore</b>	PIANIFICAZIONE URBANA STRATEGICA
	<b>Campo di azione</b>	ALLEGATO ENERGETICO AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE
	<b>Azioni correlate</b>	PT24A - Sviluppo urbano sostenibile ET22A - Promozione di sistemi geotermici per la climatizzazione

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Il Regolamento Edilizio è lo strumento urbanistico che norma a livello comunale le modalità costruttive della edificazione, garantendo il rispetto delle normative tecnico-estetiche, igienico-sanitarie, di sicurezza e vivibilità degli immobili e delle pertinenze degli stessi. Il Comune di Bareggio ha elaborato il Regolamento per l'Edilizia Sostenibile nel 2006 e si prevede il suo aggiornamento e integrazione secondo la legislazione più recente. L'introduzione dei parametri energetici nei regolamenti Edilizi Comunali permette non solo di riprendere le norme cogenti a livello nazionale e regionale, per fornire uno strumento completo ai professionisti che operano sul proprio territorio, ma esprime in modo chiaro la volontà dell'Amministrazione Comunale di pianificare lo sviluppo e le modificazioni del proprio territorio in un'ottica lungimirante di sostenibilità ambientale. L'Amministrazione Comunale si impegna a realizzare il Regolamento Edilizio e, in particolare, il Titolo specifico sulla gestione dell'energia e sul miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici, inserendo regole cogenti aggiornate con la legislazione in vigore e in linea con la nuova Direttiva che impone edifici nuovi a energia quasi zero. La normativa contenuta intende perseguire l'obiettivo di migliorare le condizioni abitative, le prestazioni energetiche degli involucri e degli impianti negli edifici, ridurre la quantità di energia necessaria per la loro climatizzazione, contenere gli sprechi di energia e le emissioni di CO<sub>2</sub>, attraverso la costruzione di edifici energeticamente efficienti, nel rispetto dell'ambiente. I parametri di sostenibilità tipicamente considerati sono l'isolamento termico degli elementi edilizi, la prestazione dei serramenti, l'utilizzo di fonti rinnovabili, le tecnologie per l'efficienza energetica, la contabilizzazione individuale del calore, l'orientamento e la schermatura degli edifici, i materiali da costruzione, il risparmio idrico e l'isolamento acustico. Il documento potrà contenere anche articoli facoltativi e sistemi di incentivazione. Sarà necessario predisporre una Check List specifica che il professionista dovrà compilare per ogni PC o SCIA consegnata, in modo da permettere un controllo da parte dell'Ufficio Tecnico sul rispetto delle regole cogenti contenute nel nuovo Regolamento. L'iter di approvazione è quello previsto dalla legislazione in vigore e comporterà la condivisione con gli stakeholder e cittadini e una formazione specifica per l'Ufficio Tecnico comunale. L'Amministrazione Comunale prevede di realizzare una serie di corsi di formazione per i tecnici comunali e per gli architetti e ingegneri del luogo, al fine di formarli sui contenuti del Regolamento Edilizio.</p>	
<b>Risultati attesi</b>	Risparmio energetico [MWh]:	7913,96
	Produzione di energia rinnovabile [MWhel]	390,81
	Riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> [t]:	2074,32
<b>Tempistiche di attuazione</b>	Periodo previsto di inizio	2013
	Periodo previsto di fine	2020
<b>Risorse umane coinvolte</b>	Responsabile operativo dell'azione	Amministrazione Comunale
	Attori coinvolti all'interno dell'Amministrazione Comunale	Settore Territorio, Ambiente e Sportello Unico Attività Produttive
	Attori esterni coinvolti	-
<b>Costi e risorse finanziarie utilizzate</b>	Costo stimato dell'azione di cui:	10.000 €
	<i>Finanziamento pubblico (bandi, progetti europei, nazionali, regionali, ecc.)</i>	-
	<i>Finanziamento tramite Terzi</i>	-
	<i>Autofinanziamento</i>	Euro 10.000 (incarico per nuovo regolamento edilizio)
<b>Modalità di monitoraggio</b>	Indicatori di riferimento	Adeguamento dell'allegato energetico al regolamento edilizio comunale rispetto ai contenuti del PAES
	Frequenza di monitoraggio	Al termine dell'azione
	Strumenti e sistemi per il monitoraggio	Foglio di calcolo Verifica di coerenza con gli obiettivi del PAES
	Responsabile dell'attività di monitoraggio	Amministrazione Comunale
<b>Note</b>		

<b>Codice</b>  <b>PT</b> <b>25A</b>	<b>Settore</b>	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
	<b>Campo di azione</b>	PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI E DELLA MOBILITÀ
	<b>Azione chiave</b>	PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO
	<b>Azioni correlate</b>	TR12A - Sviluppo della mobilità ciclabile e pedonale TR12B - Isole ambientali

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'Amministrazione Comunale si impegna ad aggiornare con cadenza periodica, secondo quanto previsto dalla legislazione vigente, il Piano Generale del Traffico Urbano (abbreviato in P.G.T.U.), uno strumento di pianificazione introdotto con il Decreto Legislativo n. 285 del 30/4/1992 "Nuovo codice della strada" (art. 36), che lo rende obbligatorio per i Comuni con più di 30.000 abitanti oppure con elevata affluenza turistica, fenomeni di pendolarismo o rilevanti problematiche derivanti da congestione della circolazione stradale. Il P.U.T. è un piano di settore a carattere attuativo di breve-medio termine che deve essere elaborato nell'ambito delle previsioni o delle varianti del Piano di Governo del Territorio (vedi azione PT24A). Al suo interno è definito il quadro generale degli interventi infrastrutturali, tecnologici, gestionali e organizzativi per la regolamentazione e il controllo del traffico nell'area urbana. Il Piano urbano del traffico (PUT) è costituito da un insieme coordinato di interventi per il miglioramento delle condizioni della circolazione stradale nell'area urbana, dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati e nell'ipotesi di dotazioni di infrastrutture e mezzi di trasporto sostanzialmente invariate. Lo strumento è finalizzato a ottenere il miglioramento delle condizioni di circolazione e di sicurezza stradale, la riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico e il risparmio energetico. Il PUT va elaborato (articolo 36, comma 4, del nuovo Cds) attraverso indagini, studi e progetti finalizzati ad ottenere le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento delle condizioni di circolazione (movimento e sosta);</li> <li>- Miglioramento della sicurezza stradale (riduzione degli incidenti stradali);</li> <li>- Riduzione degli inquinamenti atmosferico ed acustico;</li> <li>- Risparmio energetico.</li> </ul> <p>Il Piano Urbano del Traffico di Bareggio è stato redatto nel 1998 e aggiornato nel 2006 e attualmente prevede in particolare una serie di limitazioni alla circolazione dei veicoli nel centro storico. L'obiettivo è di garantire l'accesso ai negozi e agli uffici presenti nel cuore della città, tutelando però anche gli utenti più deboli della strada, grazie ad alcuni provvedimenti che ridurranno il congestionamento delle auto. Inoltre, sono in programma anche una serie di interventi strutturali, come la sostituzione di semafori, la sistemazione di alcune rotonde e la creazione di un sottopasso stradale. questi obiettivi se ne possono affiancare di specifici della realtà comunale. Gli obiettivi specifici riguardano: - Eliminazione del traffico di attraversamento all'abitato; - Risoluzione dei punti critici della viabilità; - Identificazione delle intersezioni con problematiche di sicurezza ed incidentalità; - Valutazione dell'impatto delle possibili nuove aree di espansione edilizia in base alle indicazioni del Piano di Governo del Territorio (PGT); - Miglioramento dell'accessibilità ai plessi scolastici anche tramite interventi di mobilità sostenibile (scuola-bus, biciclette, ...); - Riorganizzazione della circolazione nel centro storico e nelle aree limitrofe; - Sicurezza delle utenze deboli: pedoni e ciclisti; - Sviluppo della rete di piste ciclabili.</p> <p>L'Amministrazione si impegna ad aggiornarlo e a renderlo congruente rispetto agli obiettivi e alle azioni previste dal PAES.</p>	
<b>Risultati attesi</b>	Risparmio energetico [MWh]:	771,05
	Produzione di energia rinnovabile [MWh]	-
	Riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> [t]:	202,47
<b>Tempistiche di attuazione</b>	Periodo previsto di inizio	2016
	Periodo previsto di fine	2020
	Adeguamento	Ogni 2 anni
<b>Risorse umane coinvolte</b>	Responsabile operativo dell'azione	Amministrazione Comunale
	Attori coinvolti all'interno dell'Amministrazione Comunale	Polizia Locale
	Attori esterni coinvolti	Consulente esterno
<b>Costi e risorse finanziarie utilizzate</b>	Costo stimato dell'azione di cui:	22.000 €
	Finanziamento pubblico (bandi, progetti europei, nazionali, regionali, ecc.)	-
	Finanziamento tramite Terzi	-
	Autofinanziamento	€ 22.000,00
<b>Modalità di monitoraggio</b>	Indicatori di riferimento	Realizzazione o adeguamento del PUT rispetto ai contenuti del PAES
	Frequenza di monitoraggio	Biennale
	Strumenti e sistemi per il monitoraggio	Foglio di calcolo Verifica di coerenza con gli obiettivi del PAES
	Responsabile dell'attività di monitoraggio	Amministrazione Comunale, Settore Territorio, Ambiente e Sportello Unico Attività Produttive
	<b>Note</b>	

<b>FI 31A</b>	<b>Settore</b>	COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI E DEGLI STAKEHOLDERS
	<b>Campo di azione</b>	SERVIZI DI CONSULENZA
	<b>Azione chiave</b>	SPORTELLINO INFOENERGIA PER I CITTADINI
	<b>Azioni correlate</b>	FI33A - Fiere e Giornate per l'Energia FI34A - Corsi di formazione professionale per tecnici comunali FI34B - Progetto di educazione ambientale FI34E - Corsi di formazione per amministratori di condominio FI34F - Form@mbiente

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>Nell'ambito del progetto è prevista la promozione e la diffusione della Rete di Sportelli per l'energia e l'ambiente della Provincia di Milano attraverso l'attuazione di attività di comunicazione e di divulgazione dello Sportello locale. L'azione mira a promuovere il servizio di informazione e il contatto tra il cittadino e l'Amministrazione Pubblica, al fine di realizzare politiche di sviluppo locale in un'ottica di sostenibilità ambientale. Infoenergia è una Società consortile costituita nel 2006 dalla Provincia di Milano al fine di sensibilizzare, informare e promuovere a livello comunale progetti e attività legate alla sostenibilità e all'efficienza energetica a scala edilizia e urbana. E' una Società a totale partecipazione pubblica costituita da una rete di sportelli diffusi sul territorio. I servizi inerenti le attività di comunicazione, formazione ed educazione forniti ai Comuni soci riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promozione e organizzazione di attività di formazione permanente per il personale tecnico, amministrativo e politico del Comune Socio (vedi Azione FI34A);</li> <li>- Promozione e organizzazione di progetti di educazione ambientale presso le scuole locali (vedi Azione FI34B);</li> <li>- Promozione, organizzazione e partecipazione a iniziative di divulgazione pubblica (cittadini/aziende/professionisti) sui temi del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale (vedi Azione FI33A);</li> <li>- Informazione al cittadino sui temi di risparmio energetico, detrazioni fiscali, valutazione di preventivi, scelta dei possibili interventi di riqualificazione edilizia, informazioni tecnico-normative sulla certificazione energetica.</li> </ul> <p>Il Comune di Bareggio possiede uno Spazio, aperto nel 2011. L'azione prevede la pubblicizzazione dello Sportello locale attraverso la realizzazione di attività di comunicazione, informazione e formazione ai fini di ottenere un efficace utilizzo del servizio e, dove necessario, prevedere un'estensione degli orari di apertura.</p>	
<b>Risultati attesi</b>	Risparmio energetico [MWh]:	2796,25
	Produzione di energia rinnovabile [MWhel]	150,45
	Riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> [t]:	698,53
<b>Tempistiche di attuazione</b>	Periodo previsto di inizio	2011
	Periodo previsto di fine	2015
<b>Risorse umane coinvolte</b>	Responsabile operativo dell'azione	Infoenergia
	Attori coinvolti all'interno dell'Amministrazione Comunale	Amministrazione Comunale, Settore Territorio, Ambiente e Sportello Unico Attività Produttive
	Attori esterni coinvolti	-
<b>Costi e risorse finanziarie utilizzate</b>	Costo stimato dell'azione di cui:	12.939 € (quota complessiva per 3 anni dal 2013 al 2015) Quota associativa: 0.25*17.254 ab €/anno = 4.313 €/anno
	Finanziamento pubblico (bandi, progetti europei, nazionali, regionali, ecc.)	-
	Finanziamento tramite Terzi	-
	Autofinanziamento	€ 12.939,00
<b>Modalità di monitoraggio</b>	Indicatori di riferimento	Numero di utenti che visitano lo Sportello locale
	Frequenza di monitoraggio	Annuale
	Strumenti e sistemi per il monitoraggio	Strumento: Foglio di calcolo Realizzazione dell'azione: Apertura dello sportello comunale Risultati dell'azione: % di utenti che visitano lo sportello sul target previsto dal PAES
	Responsabile dell'attività di monitoraggio	Infoenergia

<b>Note</b>
-------------

<b>FI 33A</b>	<b>Settore</b>	COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI E DEGLI STAKEHOLDERS
	<b>Campo di azione</b>	SENSIBILIZZAZIONE E SVILUPPO RETI LOCALI
	<b>Azione chiave</b>	FIERE E GIORNATE DELL'ENERGIA
	<b>Azioni correlate</b>	FI31A - Sportello Infoenergia per i cittadini

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>La fiere e le giornate dell'energia rivolte ai cittadini sono uno strumento essenziale affinché le tematiche della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico entrino nella coscienza della cittadinanza, attivando così comportamenti virtuosi e intelligenti volti al risparmio delle risorse naturali. In molti casi, infatti, le azioni promosse dall'Amministrazione Comunale possono perdere di efficacia proprio a causa del comportamento non sostenibile dei cittadini. Per questa ragione, l'Amministrazione Comunale si impegna a promuovere, a cadenza regolare fiere o giornate in cui invitare tutti gli operatori del settore, pubblici e privati, a promuovere e far conoscere i propri prodotti e servizi. I settori coinvolti possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Efficienza energetica degli edifici residenziali;</li> <li>- Raccolta differenziata dei rifiuti;</li> <li>- Mobilità sostenibile;</li> <li>- Fonti energetiche rinnovabili.</li> </ul>	
<b>Risultati attesi</b>	Risparmio energetico [MWh]:	1864,17
	Produzione di energia rinnovabile [MWeh]	100,30
	Riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> [t]:	465,68
<b>Tempistiche di attuazione</b>	Periodo previsto di inizio	2013
	Periodo previsto di fine	2020
<b>Risorse umane coinvolte</b>	Responsabile operativo dell'azione	Amministrazione Comunale
	Attori coinvolti all'interno dell'Amministrazione Comunale	Settore Territorio, Ambiente e Sportello Unico Attività Produttive
	Attori esterni coinvolti	Infoenergia, tutti gli stakeholders
<b>Costi e risorse finanziarie utilizzate</b>	Costo stimato dell'azione di cui:	1.200 €
	<i>Finanziamento pubblico (bandi, progetti europei, nazionali, regionali, ecc.)</i>	-
	<i>Finanziamento tramite Terzi</i>	-
	<i>Autofinanziamento</i>	€ 1.200,00
<b>Modalità di monitoraggio</b>	Indicatori di riferimento	N° di fiere organizzate / N° di partecipanti
	Frequenza di monitoraggio	Annuale
	Strumenti e sistemi per il monitoraggio	Strumento: Foglio di calcolo Realizzazione dell'azione: % di fiere organizzate sul totale previsto dal PAES Risultati dell'azione: % dei partecipanti sul totale dei cittadini
	Responsabile dell'attività di monitoraggio	Amministrazione Comunale

<b>Note</b>

<b>FI 33C</b>	<b>Codice</b>	<b>Settore</b>	COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI E DEGLI STAKEHOLDERS
		<b>Campo di azione</b>	SENSIBILIZZAZIONE E SVILUPPO RETI LOCALI
		<b>Azione chiave</b>	CERTIFICAZIONE ENERGETICA TIPOLOGICA URBANA
		<b>Azioni correlate</b>	

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>La certificazione energetica è un documento obbligatorio da allegare all'atto notarile in caso di trasferimento a titolo oneroso dell'immobile (compravendita o locazione). È uno strumento necessario per garantire la trasparenza del mercato immobiliare, facendo in modo che l'acquirente o l'affittuario possano conoscere con precisione l'effettivo consumo dell'immobile. Attraverso una metodologia standardizzata (definita a livello regionale o nazionale) consente di calcolare la prestazione o il rendimento energetico di un edificio, dando una classificazione della sua efficienza all'interno di una scala graduata di valori (classe energetica). Le classi definite dalla procedura vanno dalla A4 (basso impatto ambientale) alla classe G (alto consumo energetico che oggi rappresenta la maggioranza del parco edilizio esistente).</p> <p>L'azione prevede la realizzazione di un'attività di sensibilizzazione dedicata alla certificazione energetica degli edifici del territorio comunale. In primo luogo, saranno individuati privati e/o amministratori che hanno svolto sugli edifici di proprietà gli interventi di riqualificazione energetica opportuni per rispettare il valore dell'immobile e, contemporaneamente, per migliorare le prestazioni energetiche dell'edificio stesso e le esigenze di comfort degli utenti. Sentita la loro disponibilità a condividere dati, interventi e conseguente certificazione, sarà realizzata una mostra e/o serata di divulgazione pubblica dedicata alla certificazione energetica nella quale saranno illustrati i contenuti delle certificazioni in modo molto semplice, spiegando nel dettaglio l'attestato energetico e i benefici degli interventi di riqualificazione individuati. Parallelamente, per massimizzare i risultati dell'azione, sarà possibile realizzare un corso, dedicato agli interventi di riqualificazione energetica e alla conseguente certificazione energetica, rivolto ai cittadini e agli amministratori di condomino, che rappresentano le due categorie di utenti maggiormente interessati dalle questioni di efficienza energetica nel comparto residenziale.</p>	
<b>Risultati attesi</b>	Risparmio energetico [MWh]:	1864,17
	Produzione di energia rinnovabile [MWh]	100,30
	Riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> [t]:	465,68
<b>Tempistiche di attuazione</b>	Periodo previsto di inizio	2015
	Periodo previsto di fine	2020
<b>Risorse umane coinvolte</b>	Responsabile operativo dell'azione	Amministrazione Comunale
	Attori coinvolti all'interno dell'Amministrazione Comunale	Uffici Tecnici e Ufficio Comunicazione
	Attori esterni coinvolti	-
<b>Costi e risorse finanziarie utilizzate</b>	Costo stimato dell'azione di cui:	Da definire
	Finanziamento pubblico (bandi, progetti europei, nazionali, regionali, ecc.)	-
	Finanziamento tramite Terzi	-
	Autofinanziamento	n.c.
<b>Modalità di monitoraggio</b>	Indicatori di riferimento	N° di eventi realizzati / N° di partecipanti
	Frequenza di monitoraggio	Al termine dell'azione
	Strumenti e sistemi per il monitoraggio	Strumento: Foglio di calcolo Realizzazione dell'azione: % di eventi realizzati sul totale previsto dal PAES Risultati dell'azione: % dei partecipanti rispetto al totale dei cittadini
	Responsabile dell'attività di monitoraggio	Amministrazione Comunale

<b>Note</b>
-------------

<b>FI 34A</b>	<b>Settore</b>	COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI E DEGLI STAKEHOLDERS
	<b>Campo di azione</b>	EDUCAZIONE E FORMAZIONE
	<b>Azione chiave</b>	CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER TECNICI COMUNALI
	<b>Azioni correlate</b>	FI31A - Sportello Infoenergia per i cittadini

<b>Descrizione dell'azione</b>	La formazione del personale tecnico della Pubblica Amministrazione è uno strumento fondamentale per promuovere azioni di sostenibilità ambientale e di efficienza energetica a scala comunale. Le azioni, attuate dai dipendenti dell'Amministrazione locale, inoltre, possono costituire un esempio significativo per i cittadini. L'attività prevede la realizzazione di seminari di formazione specialistica sviluppati nell'ambito del servizio Infocorsi promosso da Infoenergia. I seminari riguardano le tematiche relative alla normativa vigente in fatto di efficienza energetica e di sostenibilità ambientale, all'illuminazione pubblica, alla generazione di calore ad alta efficienza, all'impiego di fonti energetiche rinnovabili e di impianti termici ad alta efficienza per la riqualificazione di edifici comunali. I seminari nascono con l'obiettivo di fornire input sugli aspetti tecnici, normativi ed amministrativi per un approccio completo al tema dell'energia e dell'uso delle fonti rinnovabili. Sono rivolti al personale tecnico, politico e amministrativo dei Comuni Soci di Infoenergia e sono tenuti da esperti del settore che affrontano le tematiche secondo un'ottica tecnica e operativa.	
<b>Risultati attesi</b>	Risparmio energetico [MWh]:	3728,33
	Produzione di energia rinnovabile [MWh]:	200,60
	Riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> [t]:	931,37
<b>Tempistiche di attuazione</b>	Periodo previsto di inizio	2013
	Periodo previsto di fine	2020
<b>Risorse umane coinvolte</b>	Responsabile operativo dell'azione	Amministrazione Comunale
	Attori coinvolti all'interno dell'Amministrazione Comunale	Settore Territorio, Ambiente e Sportello Unico Attività Produttive Settore Patrimonio Politici e amministratori comunali
	Attori esterni coinvolti	Società di formazione
<b>Costi e risorse finanziarie utilizzate</b>	Costo stimato dell'azione di cui:	Da definire in funzione dell'ente erogatore
	<i>Finanziamento pubblico (bandi, progetti europei, nazionali, regionali, ecc.)</i>	-
	<i>Finanziamento tramite Terzi</i>	-
	<i>Autofinanziamento</i>	n.c.
<b>Modalità di monitoraggio</b>	Indicatori di riferimento	N° di corsi realizzati / N° di partecipanti
	Frequenza di monitoraggio	Annuale
	Strumenti e sistemi per il monitoraggio	Strumento: Foglio di calcolo Realizzazione dell'azione: % di corsi realizzati sul totale previsto dal PAES Risultati dell'azione: % di partecipanti ai corsi di formazione rispetto al totale dei tecnici comunali a cui è indirizzata l'attività
	Responsabile dell'attività di monitoraggio	Amministrazione Comunale

<b>Note</b>
-------------

<b>FI 34B</b>	<b>Codice</b>	COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI E DEGLI STAKEHOLDERS
	<b>Settore</b>	EDUCAZIONE E FORMAZIONE
	<b>Campo di azione</b>	PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
	<b>Azioni correlate</b>	FI31A - Sportello Infoenergia per i cittadini

<b>Descrizione dell'azione</b>	L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con società o associazioni che trattano le tematiche ambientali, un progetto di educazione ambientale rivolto alle scuole primarie del territorio con il duplice scopo di educare e di informare in modo semplice sui temi dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale. Il progetto è proposto nel Piano di Diritto allo Studio di ogni Anno Scolastico tra le attività formative/educative. E' uno strumento ludico di comunicazione che, una volta ottenuto lo scopo di educare in maniera semplice e divertente i bambini coinvolge anche i genitori grazie alla presenza di una guida sull'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili nel contesto abitativo.. Il progetto consta di una serie di fasi caratteristiche. La fase di educazione in aula è suddivisa in due incontri. Una prima giornata di gioco collettivo è volta ad approfondire le tematiche generali dell'efficienza energetica, affinché le lezioni si traducano in accorgimenti concreti a beneficio dell'ambiente. È previsto poi un secondo incontro in classe, dove gli educatori ambientali effettuano una valutazione in itinere dell'apprendimento da parte degli alunni tramite un gioco a quiz sui temi del risparmio energetico e presentano alcune dimostrazioni pratiche sul funzionamento delle tecnologie ad alta efficienza energetica.	
<b>Risultati attesi</b>	Risparmio energetico [MWh]:	3728,33
	Produzione di energia rinnovabile [MWh]	200,60
	Riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> [t]:	931,37
<b>Tempistiche di attuazione</b>	Periodo previsto di inizio	2013
	Periodo previsto di fine	2020
<b>Risorse umane coinvolte</b>	Responsabile operativo dell'azione	Amministrazione Comunale
	Attori coinvolti all'interno dell'Amministrazione Comunale	Settore Territorio, Ambiente e Sportello Unico Attività Produttive Settore Servizi alla Persona
	Attori esterni coinvolti	Scuole del Territorio
	Costo stimato dell'azione di cui:	1452,00 € (Anno scolastico 2016/2017)
<b>Costi e risorse finanziarie utilizzate</b>	<i>Finanziamento pubblico (bandi, progetti europei, nazionali, regionali, ecc.)</i>	-
	<i>Finanziamento tramite Terzi</i>	-
	<i>Autofinanziamento</i>	1.452 €
<b>Modalità di monitoraggio</b>	Indicatori di riferimento	N° di corsi realizzati / N° di studenti coinvolti
	Frequenza di monitoraggio	Annuale
	Strumenti e sistemi per il monitoraggio	Strumento: Foglio di calcolo Realizzazione dell'azione: % di corsi realizzati sul totale previsto dal PAES Risultati dell'azione: % di studenti coinvolti sul totale degli studenti a cui è indirizzata l'attività
	Responsabile dell'attività di monitoraggio	Amministrazione Comunale

<b>Note</b>
-------------

<b>FI 34E</b>	<b>Settore</b>	COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI E DEGLI STAKEHOLDERS
	<b>Campo di azione</b>	EDUCAZIONE E FORMAZIONE
	<b>Azione chiave</b>	FORMAZIONE AGLI AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO
	<b>Azioni correlate</b>	FI31A - Sportello Infoenergia per i cittadini

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>I corsi di formazione per amministratori di condominio costituiscono un'attività importante per promuovere gli interventi di riqualificazione energetica e le azioni più appropriate di miglioramento della sostenibilità ambientale degli edifici residenziali. Gli obiettivi dell'attività riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione di conoscenze in tema di efficienza energetica e sostenibilità ambientale;</li> <li>- Sviluppo e consolidamento di conoscenze sulle norme nazionali e regionali inerenti l'efficienza energetica e sui possibili strumenti per il finanziamento degli interventi di risparmio energetico e la riduzione di CO<sub>2</sub>;</li> <li>- Presa di coscienza del ruolo svolto nella riduzione dei consumi energetici degli edifici amministrati in quanto sono chiamati in prima persona a proporre delle opzioni per migliorare le prestazioni;</li> <li>- Attivazione di percorsi di riqualificazione energetica nei condomini attraverso l'attivazione di diagnosi energetiche e di proposizione degli interventi di riqualificazione realizzati su un elevato numero di edifici comunali di tipo residenziale.</li> </ul>	
<b>Risultati attesi</b>	Risparmio energetico [MWh]:	3728,33
	Produzione di energia rinnovabile [MWeh]	200,60
	Riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> [t]:	931,37
<b>Tempistiche di attuazione</b>	Periodo previsto di inizio	2014
	Periodo previsto di fine	2020
<b>Risorse umane coinvolte</b>	Responsabile operativo dell'azione	Amministrazione Comunale
	Attori coinvolti all'interno dell'Amministrazione Comunale	Settore Territorio, Ambiente e Sportello Unico Attività Produttive
	Attori esterni coinvolti	Infoenergia
<b>Costi e risorse finanziarie utilizzate</b>	Costo stimato dell'azione di cui:	4.800 € 1.600 € per corso
	<i>Finanziamento pubblico (bandi, progetti europei, nazionali, regionali, ecc.)</i>	-
	<i>Finanziamento tramite Terzi</i>	-
	<i>Autofinanziamento</i>	€ 4.800,00
<b>Modalità di monitoraggio</b>	Indicatori di riferimento	N° di incontri e seminari organizzati / N° di partecipanti
	Frequenza di monitoraggio	Annuale
	Strumenti e sistemi per il monitoraggio	Strumento: Foglio di calcolo Realizzazione dell'azione: % di incontri e seminari organizzati sul totale previsto dal PAES Risultati dell'azione: % di frequentanti del corso rispetto al numero di amministratori di condominio
	Responsabile dell'attività di monitoraggio	Amministrazione Comunale

<b>Note</b>
-------------

<b>FI 34F</b>	<b>Codice</b>	COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI E DEGLI STAKEHOLDERS
	<b>Settore</b>	EDUCAZIONE E FORMAZIONE
	<b>Campo di azione</b>	FORM@MBIENTE
	<b>Azioni correlate</b>	FI31A - Sportello Infoenergia per i cittadini

<b>Descrizione dell'azione</b>	<p>L'Amministrazione Comunale ha deciso di sviluppare l'azione anche in riferimento al progetto Form@mbiente a cui già partecipa, e che tra le attività principali prevede la realizzazione di corsi di formazione per gli insegnanti. Il progetto Form@mbiente è elaborato dalla Fondazione Per Leggere - Biblioteche Sud Ovest Milano insieme a 45 Comuni (che hanno cofinanziato il progetto), il Consorzio dei Comuni dei Navigli, l'Associazione AICA, Ecoprogetto Milano, E.E.S.CO., ASM, Sasom, Amaga Energia e Servizi, CAP Holding, Amiacque. Il progetto, patrocinato dalla Provincia di Milano e realizzato grazie al contributo della Fondazione Cariplo, è finalizzato a migliorare, puntualizzare e aggiornare la conoscenza di tematiche ambientali per amministratori comunali, operatori della pubblica amministrazione, insegnanti delle scuole del territorio, realtà produttive e professionali del settore ambientale. Il progetto è articolato in diverse azioni, tra loro complementari e interagenti.</p> <p>Aspetto principale dell'iniziativa sono i corsi di "in-formazione" rivolti a docenti, cittadini, amministratori locali su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rifiuti: legislazione, tassa/tariffa, riduzione rifiuti, raccolta differenziata, riciclo, smaltimento, compostaggio domestico, ecocentri;</li> <li>- Acqua: legislazione, tariffa e canoni, domanda e disponibilità acqua potabile, qualità, consumi, inquinamento, interesse commerciale, uso razionale e buone pratiche;</li> <li>- Energia: legislazione, il mercato dell'energia, energie da fonti rinnovabili, l'energia del futuro, l'audit energetico, illuminazione pubblica, il patto dei sindaci;</li> <li>- Tecnologia e ambiente domestico: la tecnologia a servizio dell'ambiente, permacultura, orto biologico, cibi biologici, domotica (gestione responsabile apparecchi elettrici/elettronici, climatizzazione, sicurezza negli ambienti domestici; illuminazione), eco font, stampanti e cartucce;</li> <li>- Aria e territorio: legislazione, qualità aria, salute pubblica, il trasporto pubblico, auto ecologiche, la bicicletta, mobilità sostenibile, parchi, turismo, piste ciclabili, edifici pubblici, arredo urbano, sicurezza negli ambienti pubblici e privati.</li> </ul> <p>Il progetto Form@mbiente prevede come interventi concreti e duraturi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La redazione di un piano di sviluppo sostenibile condiviso e omogeneo adottato con atto amministrativo da tutti i Comuni aderenti al progetto. Tale piano sarà redatto con il contributo propositivo dei soggetti beneficiari del progetto (pubblico, produttivo, associativo).</li> <li>-L'avvio percorso costituzione gruppi acquisti responsabili per la realizzazione di interventi concreti e duraturi.</li> <li>-L'avvio compostaggi domestici e comuni.</li> </ul>	
<b>Risultati attesi</b>	Risparmio energetico [MWh]:	3728,33
	Produzione di energia rinnovabile [MWhel]	200,60
	Riduzione delle emissioni di CO <sub>2</sub> [t]:	931,37
<b>Tempistiche di attuazione</b>	Periodo previsto di inizio	2012
	Periodo previsto di fine	2013
<b>Risorse umane coinvolte</b>	Responsabile operativo dell'azione	Amministrazione Comunale
	Attori coinvolti all'interno dell'Amministrazione Comunale	Settore Educazione Biblioteca e Sport
	Attori esterni coinvolti	Amministrazione comunale, Settore Educazione Biblioteca e Sport Provincia di Milano Fondazione per leggere 45 Comuni aderenti Agenda 21 dei Comuni dell'Est Ticino Consorzio dei comuni dei Naviglio Associazione Internazionale Comunicazione Ambiente
<b>Costi e risorse finanziarie utilizzate</b>	Costo stimato dell'azione di cui:	€ 0,00
	Finanziamento pubblico (bandi, progetti europei, nazionali, regionali, ecc.)	-
	Finanziamento tramite Terzi	Fondazione Cariplo
	Autofinanziamento	€ 0,00
<b>Modalità di monitoraggio</b>	Indicatori di riferimento	N° di persone coinvolte
	Frequenza di monitoraggio	Al termine dell'azione
	Strumenti e sistemi per il monitoraggio	Strumento: Foglio di calcolo % di persone coinvolte sul totale dei cittadini
	Responsabile dell'attività di monitoraggio	Fondazione per Leggere

<b>Note</b>
-------------

PRESIDENTE

Passiamo al quarto punto: **"Approvazione del report di attuazione del PAES comprensivo dell'inventario di monitoraggio delle emissioni, della valutazione e aggiornamento del contenuto del PAES"**.

Lascio la parola all'assessore Ivan Andrucci.

ANDRUCCI

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Cerco di illustrare la presentazione del PAES relativa allo stato di aggiornamento che la normativa ci chiede periodicamente.

Vi invito a seguire magari la relazione al punto 4, allegato 2, di modo da aiutarvi un po' anche in quello che cercherò sinteticamente di dirvi.

Faccio una premessa: il Comune di Bareggio nel 2010 aveva aderito al Patto dei Sindaci con cui entrava a far parte dei Comuni virtuosi che si impegnavano volontariamente a ridurre le emissioni del 20% sulla base di un anno fissato che era il 2005, dopodiché per raggiungere questo obiettivo il COVENANT che è l'istituto europeo che chiede ai firmatari a chi aderisce a questo documento di redigere un documento tecnico programmatico che si chiama PAES, quindi Piano di azione di energia sostenibile, che il Comune di Bareggio ha approvato nel 2012 impegnandosi a predisporre tre report di monitoraggio fino al 2020.

Quindi in coerenza con le scadenze il Comune di Bareggio ha inviato il primo documento di monitoraggio nel 2014, oggi nel 2016, ormai siamo nel 2017, presentiamo il secondo aggiornamento e in riferimento a quanto previsto dall'obiettivo DUP 4301002 cercherò di fare una sintesi di questa relazione.

Nello specifico, si ricorda che lo stato di avanzamento del PAES, questo documento, serve per capire un po' cosa abbiamo fatto, a che punto siamo e eventualmente darci una prospettiva di quello che sarà da qui al 2020 per poi anche capire quali tipo di provvedimenti prendere sulla base della fotografia che ci viene fornita.

Passando alla tabella, quella tabella che vedete a pagina, se state seguendo, a pagina 5 della relazione, c'è un po' la sintesi di quelli che sono stati i principali obiettivi inseriti, in parte sono stati aggiornati, in altri sono on going e in altri ancora, pochi, non sono partiti.

La premessa doverosa da fare è che, come ben sapete, nel 2016 ci siamo trovati con la dismissione, di Infoenergia che era una società partecipata dove aderivano se non sbaglio circa una sessantina-settantina di Comuni e, come vi lascio immaginare, dava la possibilità di avere una maggiore ambizione in termini programmatici, perché permetteva, ed era molto più strutturata e organizzata anche tramite economie di scala in questo senso, di dare seguito a delle progettazioni che in questo caso, in questo anno di transizione ci siamo

trovati un po' in difficoltà nel portare avanti, ci siamo dovuti affidare a una società del settore che si chiama Sacer dove ci ha fatto questo studio e questi aggiornamenti e ci ha dato anche i vari consigli.

Questa tabella si divide in quattro, sono delle macroaree dove abbiamo la parte degli edifici pubblici, la parte pianificazione territoriale, quella di illuminazione pubblica, quella dei trasporti, della produzione di energia locale, di sensibilizzazione e formazione, e cercherò di citarvi quelle che a mio modo di vedere sono le azioni un po' più importanti, quelle che sono state aggiornate e magari anche quelle che sono state inserite, le nuove.

Dalla parte degli edifici pubblici, questa tabella è poi suddivisa per costi sostenuti, costi preventivati e in fondo trovate la riduzione in CO2 annua presunta, presunta neanche poi più di tanto, perché con i calcoli e gli algoritmi che utilizzano sono dei parametri abbastanza oggettivi.

Quindi nella parte di edifici pubblici c'è la riqualifica energetica della scuola di San Martino che la fa un po' da padrone con 91, quasi 92 tonnellate di CO2 anno di riduzione, nella parte di pianificazione territoriale abbiamo il regolamento edilizio e il piano generale del traffico urbano che come potete vedere soprattutto il regolamento edilizio anche qui porterebbe a un notevole risparmio di CO2 e anche di produzioni rinnovabili, perché nel titolo specifico abbiamo voluto dare delle indicazioni che saranno poi inserite, come

sapete, nel regolamento edilizio dove adesso è stato affidato un incarico, delle indicazioni che vanno nella direzione di inserire, malgrado le regole cogenti che sono aggiornate e che sono già contenenti nella legislazione in vigore, l'obiettivo è di ridurre la qualità di energia necessaria per la climatizzazione degli stabili a partire da quelli pubblici ma anche quelli privati, quindi attraverso la costruzione o la riqualificazione di edifici che vanno in questa direzione.

Un dettaglio, diciamo così: vogliamo che sia predisposta una check list specifica per professionista che dovrà compilare insieme alla SCIA consegnandola in modo da permettere di avere un census, chiamiamolo così, un controllo da parte dell'Ufficio tecnico sul risparmio delle regole per capire se vengono rispettate ma soprattutto per una forma anche di sensibilizzazione che è una delle cose più importanti, un cambio culturale che va in questa direzione.

Il Piano generale del traffico urbano anche qui siamo di fronte a uno strumento che a breve rivedrà l'aggiornamento dopo la parte più dettagliata del piano particolareggiato che abbiamo già assegnato e abbiamo già nelle nostre mani relativo al tratto di Statale 11 interessata.

Il PGTU è il Piano Generale Urbano del Traffico che permetterà di dare delle indicazioni molto utili in termini di circolazione stradale nell'area urbana di quelli che possono essere i cicli pedonali, quelli che potrebbero essere i percorsi dei mezzi pubblici e privati, nell'ipotesi di dare

maggiore fluidità nella circolazione, nel controllo del traffico, quindi riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico in questo senso.

Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, un nuovo punto è quello dell'acquisizione degli impianti di proprietà terzi, qui stiamo parlando dell'incarico che abbiamo voluto dare e che è partita la procedura in qualche Consiglio comunale fa. In breve: si parla del fatto che il nostro Comune ha un parco lampade di circa 8.780 punti luci, di cui 247 sono di proprietà del Comune e quindi dovendo pertanto dare attuazione al dettato normativo per provvedere al conferimento della gestione dei servizi pubblici locali occorre preventivamente acquisire questi impianti per poi dare seguito alla gestione e alla riqualificazione con nuove tecnologie di queste lampade al mercurio ormai vecchie, obsolete, che andranno fuori normativa, con la sostituzione di lampade di ultima generazione, quindi risparmio energetico e risparmio di CO2 in termini ambientali.

Nella parte trasporti abbiamo l'aggiornamento della graduale sostituzione del parco dei veicoli, qua partiamo soprattutto nella considerazione dei veicoli a partire da quelli della Polizia locale. C'è stato un acquisto, se non erro, nel 2015, sul 2016 di un nuovo veicolo, la Suzuki Vitara in particolare con Euro 6, tutto quello che poteva essere il non plus ultra di un veicolo che però deve soddisfare determinate esigenze che a volte anche per com'è conformato il nostro territorio e

le nostre strade in qualche modo non sono molto adeguate per magari, estremizzando il concetto, dare seguito a degli acquisti su macchine magari prettamente elettriche che possono essere utilizzate solamente nei centri urbani per questioni anche di autonomia e segue anche qui poi tutta quella che è la manutenzione molto particolare dei mezzi, sempre per mantenerli il più possibile efficienti in questo senso.

Poi particolare attenzione anche sugli interventi di razionalizzazione della raccolta differenziata, questo è un punto nuovo. Come sapete, anche qui c'è un nuovo appalto, c'è un nuovo servizio. Ormai sappiamo benissimo che la normativa europea dei Comuni chiede di avere una raccolta differenziata del 65%, noi siamo riusciti ad arrivare a dei livelli record, soprattutto i cittadini, più che noi.

Più è di qualità la raccolta di questi rifiuti, più si va verso un concetto ambientale di risparmio e anche di inquinamento, ma soprattutto per esempio se vogliamo anche parlare della flotta dei veicoli utilizzati e dei percorsi che sono stati efficientati per fare meno chilometri con una flotta di veicoli chiamiamola più verde possibile va anche questo nella direzione di dare un po' un senso di riduzione della CO2, dell'inquinamento.

Sviluppo mobilità ciclabile pedonale. Questo è un punto che cito anche se non è nuovo e neanche più di tanto aggiornato, nel senso che è on going, però lo cito perché è molto importante e questo è uno dei punti in cui noi dobbiamo anche

come Amministrazione impegnarci maggiormente, perché vedete quanta riduzione della CO2 può comportare l'enfatizzare anche a livello culturale il fatto di mollare a casa la macchina e prendere la bicicletta o andare a piedi e utilizzare queste piste ciclabili.

Questo punto è stato aggiornato perché c'è un risparmio energetico di circa 872 megawatt che erano iniziali, sto parlando dei lavori di Papa Giovanni XXIII, quindi si passa da 862 a 4.314,73 megawatt ora come risparmio energetico e però - che interessa di più - la riduzione di CO2 passa da 226 a 1.131.

Ripeto, questi sono dovuti al valore progressivo annuale attribuito sia al piedibus, questa è un'altra cosa, il piedibus delle scuole, ma anche la pista ciclabile di Papa Giovanni XIII, calcolato dal 2012 in quanto nell'allegato del 2014 non era stato aggiornato in questo senso, quindi vediamo anche un po' questa differenza qui in questo aggiornamento.

Un altro importante punto è il mercato a tasso zero. Non mi soffermo più di tanto, perché voglio dire questa ormai è una realtà che conosciamo bene, mercato zero, chilometri zero in tutti i sensi, da quello che possono essere considerate come tutte le filiere più corte possibili, quindi a chilometro zero, dal punto di vista anche della produzione degli alimenti e anche a un minor chilometro utilizzato dai commercianti per poter sponsorizzare e vendere i propri alimenti, verdure, tutto quello che può essere, che vediamo una domenica al mese

in piazza, nella nostra piazza. Anche qui è molto importante mantenere questa tradizione, che ormai è diventata una tradizione, enfatizzarla e pubblicizzarla il più possibile.

Passo poi per esempio alla sensibilizzazione e formazione. Questo è una parte quasi a costo zero, nel senso che si parla di fiera di giornata dell'energia, si parla di corsi di formazione professionali per i tecnici comunali ma anche per gli amministratori di condominio.

Ho tralasciato la parte di produzione locale di energia e questo è un po' uno dei punti, ahimè, - non posso dire solo cose positive, devo essere il più realista possibile in questo senso - che abbiamo un po' trascurato anche purtroppo, come dicevo prima, dal fatto che è venuta a mancare in questo senso Infoenergia che ci dava un buon supporto organizzativo strutturale ma anche economico che andava in questa direzione. Bisogna un po' ridimensionarsi, riorganizzarsi e capire come procedere da qui in poi.

Noi in questo caso nello specifico abbiamo per questo punto voluto... Diciamo così, nel punto di Infoenergia si diceva che le offerte e le analisi tecnico-economiche per le imprese che presentavano ai cittadini le valutazioni e tutto quello che era la burocrazia per, per esempio, l'installazione di pannelli fotovoltaici ora lo considereremo nel 2017 affiancandolo a quel progetto che l'Amministrazione ha già messo in campo di rimozione dell'amianto, quindi creando un albo di imprese qualificate che le possa mettere poi in

competizione dal punto di vista anche dei prezzi e che possa incentivare lo smaltimento dell'amianto anche e soprattutto nel momento in cui dopo aver smaltito l'amianto si vogliono installare dei pannelli fotovoltaici, per esempio.

Ora, in conclusione, la riduzione di CO2 se andate in fondo alla tabella è di circa 11.317,64 tonnellate annue e le risorse dei costi preventivati sale a 1.427.000 euro.

Se passiamo alla pagina 16 che sintetizzo un po' il percorso che il Comune di Bareggio ha fatto dal 2005, possiamo vedere che ci sono degli omini che ci dicono che si passa da 5,13 tonnellate di CO2 nel 2005 a 4,33 nel 2010, a 4,03 nel 2015, questo per dire che a fine 2015 ci siamo trovati in qualche modo a essere dalla parte della ragione in questo senso, perché arriviamo al 21,4% rispetto all'obiettivo del 20.

Inizialmente, quando abbiamo aderito nel 2010, l'obiettivo era raggiungere addirittura il 27,2%, dovremmo mettere in campo e sforzarci, non solo noi ma anche chi verrà dopo di noi, per provare a raggiungere questo 25%, anche 27%, sperando che anche e non soprattutto gli Enti locali ma quello che può essere a livello nazionale e anche europeo una strategia dell'inquinamento europeo possa un po' andare sempre nella direzione di capire che poi alla fine il cielo è uno solo e quindi non è che se a Bareggio facciamo il nostro dovere e poi non lo fanno magari in America, in Asia o in India allora noi siamo apposto, perché deve essere un problema, come sapete

benissimo, di sensibilizzazione mondiale questo, se no poco conta.

Concludo citando dei numeri. Nella tabella relativa ai consumi finali di questa relazione si evidenzia che c'è un aumento, oltre a un motivato aumento del settore dei trasporti, questo aumento di inquinamento, c'è un'importante diminuzione nel settore industriale di circa il 49%, del residenziale del 17% e dell'illuminazione del pubblico di circa 7,5%.

Apro una parentesi: noi quest'anno a bilancio, non so se avete notato, abbiamo anche qui messo meno risorse sulla base anche di quello che sono stati i consumi di chiamiamola un'iniziale politica comunque di sensibilizzazione per quanto riguarda il consumo dell'acqua, del gas e dell'energia elettrica che ci ha permesso un risparmio che poi siamo riusciti a dirottare in questo caso su capitoli ordinari, sia per il patrimonio ma anche su altri capitoli.

Si rileva poi - concludo - un aumento anche qui positivo dei consumi da fonti energetiche rinnovabili di circa il 31%, questo è tutto il complesso pubblico privato, una diminuzione del consumo di combustibili fossili; crescono i consumi nel settore terziario, più 47% dei trasporti, come dicevo prima, più 30%.

Quindi io mi auguro di essere stato abbastanza esaustivo nella relazione, siamo al 21,4%, speriamo di arrivare al 27% entro il 2020 con i pro e i contro che ho elencato cercando di essere il più obiettivo possibile. Grazie.

ANDRUCCI

Grazie, Assessore.

Apriamo il dibattito. Ci sono interventi? Montani.

MONTANI

Buongiorno a tutti. Premessa...

[voce fuori microfono]

Buonasera. Ho già sbagliato. La prima parola che ho detto è sbagliata già, parto male. Buonasera.

No, devo premettere una cosa: questo documento che viene in Consiglio comunale questa sera è un documento gestito e proposto dalla passata Amministrazione, proposto dall'assessore Stellardi, dove una presentazione di questo, ho dato atto, ero uno dei pochi presenti e devo dare atto, al di là di tutto quello che dice Stellardi, che ha iniziato questo percorso, perché è un documento che al di là di raggiungere o non raggiungere molte volte ci sono degli atti che l'Amministrazione fa, dei documenti che un'Amministrazione propone che vanno in un determinato senso.

Poi tutto è raggiungibile, tutto è migliorabile, però sicuramente se non si inizia un percorso non si potrà mai arrivare a quel punto.

Come l'Assessore accennava prima, ci sono alcune cose che sono scritte e non sono ancora iniziate, d'accordo, però se nel 2010, nel 2012 non si iniziava a mettere giù un documento che

dice "cosa vogliamo raggiungere?" questi punti qua questa sera non erano nemmeno in discussione.

Poi stasera si potrebbe dire "perché ci sono cinque punti su tutti - come nella relazione viene citato - che non sono nemmeno iniziati? Perché riguardano solo l'urbanistica o altre?". Si può creare una serie di analisi pro e contro, ma su questi concetti io cerco di essere il più propositivo possibile, il mio Gruppo richiede di essere il più propositivo possibile, cercare che la politica molte volte sia superiore alla gestione tecnica, alle leggi, alle normative, ai regolamenti, qualsiasi altra cosa.

Un plauso a Stellardi e alla passata Amministrazione che ha iniziato questo rapporto, poi c'è stato l'inconveniente di Infoenergia che è fallita, la colpa, non so, è quella che è.

Io ritengo che siamo a questo punto, dobbiamo fare molto ancora, perché la riduzione al punto che siamo arrivati, già l'assessore l'ha accennato, c'è stata una riduzione del 49% dovuto alla crisi economica per quanto riguarda l'industria. Per quanto riguarda il trasporto, adesso è aumentato, ci sono dei dati, diciamo che entrano e escono.

Poi è un concetto molto tecnico in cui la normativa, e nella prima parte del deliberato lo dice chiaramente, il famoso 2020 nel 2020, che è un 20% di riduzione della CO2, un 20% di efficienza energetica e un 20% per quanto riguarda le fonti di energia rinnovabile, ma è mix generale.

Poi adesso calare quant'è uno e quant'è l'altro in questo... Un invito che io faccio all'Amministrazione: se è possibile la Sacert che ha sostituito Infoenergia ci può rappresentare, perché magari noi in un Consiglio comunale ma soprattutto in una serata tematica, mi rendo conto che l'altra volta eravamo i tecnici Stellardi e il sottoscritto, però vediamo di magari sensibilizzare il più possibile. Io ritengo che sono temi importantissimi, perché è dove abitiamo ed è il mondo che lasciamo ai nostri figli.

L'analisi è stata fatta correttamente, non voglio entrare nel merito di alcuni punti. Una cosa volevo rilevare, perché va nel senso del punto successivo: l'analisi, effettivamente, tutte le schede quelle allegate nella scheda per quanto riguarda la 24 B, vado a memoria, non lo leggo nemmeno, che riguarda l'efficientamento energetico degli edifici, una parte che era stata riconosciuta è che il Comune di Bareggio si era già adeguato di un regolamento edilizio ecosostenibile in cui cercava di inserire.

Infatti, quel regolamento molte volte richiama e invita, perché il 2007 non c'era nessuna normativa che prevedeva di legge di costruire quello che invece oggi la Regione Lombardia ha approvato, però era un invito, ed è questo per me che la politica dovrebbe andare incontro, e gli dice effettivamente di rispettare determinate cose, tra cui gli orientamenti e tante altre cose, invita a. Quello è uno di quei punti che dice: siccome il Comune di Bareggio si è già dotato di un

qualcosa è buono e apporta effettivamente a migliorie. Però dopo se lo scriviamo e lo facciamo, il concetto è che poi sta agli amministratori vedere di controllare e di inseguire, io dico di non fare rispettare ma di inseguire e di accelerare queste situazioni.

Ci sono alcune cose che... non so come vengono questi numeri qua, perché effettivamente servirebbe un appunto molto, molto tecnico di come una pista ciclabile effettivamente, come ha accennato l'Assessore, incide moltissimo su una riduzione di CO2 e questo io penso che stasera ci deve fare pensare effettivamente a queste cose qua. Io penso che soprattutto anche il piedibus ha portato a questo incremento, penso, adesso non è la sera di incentivare.

Ci sono alcune azioni, invito a completare e continuare questo aspetto positivo, ma soprattutto con mettere in pratica quello che noi abbiamo di già. Il Comune di Bareggio, al di là di tutto, non è uno degli ultimi. Ci sono alcune cifre, poche cifre stanziare per quanto riguarda i costi preventivabili e chiedo eventualmente in varie revisioni di bilancio o altre cose di dare un occhio anche al concetto di sostenibilità.

Ci sono delle criticità, alcune cose che potrei notare, però l'aspetto fondamentale è quello. C'è un documento, cerchiamo di seguirlo ed è proprio per questo che il nostro Gruppo a questo punto vota a favore.

Non voglio entrare nel merito di tutte le cose chiuse e negative che ci sono, ma guardiamo ogni tanto un aspetto positivo di queste cose qua. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Montani.

Ci sono altri interventi? Consigliere Giulia Pedroli.

PEDROLI

Buonasera. Sì, sicuramente è un dato positivo di partenza, però proprio perché deriva comunque da un regolamento dell'Unione Europea dobbiamo essere molto attenti, proprio perché l'Unione Europea potrebbe andare a proporre delle azioni su quali siano poi come vengano fatte queste azioni sul paese.

In particolare, so che è fatto da poco però mi dispiace vedere che solo alcune di queste azioni sono state concluse e alcune di queste dalla Giunta precedente della Consigliera Gibillini, proprio perché sono concluse nel 2012 e 2013, mentre tutte le altre o non sono partite o sono comunque in lavoro in corso.

Infatti, visto che sono state tutte aggiornate, in particolare abbiamo avuto il problema della società Infoenergia, volevo un attimo capire se su questi punti in cui si parla della società Infoenergia se siamo fermi, come sta procedendo questa azione.

Proprio per questo ci sarebbero, adesso non voglio entrare magari nel merito di ogni singola azione, anche perché sono

cose molto tecniche, però sarebbe proprio perché sicuramente ci sono dei suggerimenti, come diceva anche Montani, sarebbe bello incontrarsi, un gruppo di lavoro, una Commissione, per poter parlare insieme e portare dei suggerimenti sulle variazioni per poterli migliorare e poter arrivare a concludere, visto che solo cinque sono state concluse, andare comunque a concludere anche tutte le altre.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Galli.

GALLI

Prendo la parola a nome della maggioranza intanto per ringraziare l'assessore Stellardi prima e l'assessore Andrucci per il lavoro svolto per questo importante argomento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Assessore Stellardi.

STELLARDI

Grazie. Buonasera a tutti. Solo per magari se posso rispondere brevemente alla consigliera Pedroli che chiedeva sull'Infoenergia, se non ho capito.

Infoenergia era una partecipata dell'ex Provincia di Milano, con l'avvento della Città Metropolitana per meramente problemi di bilancio, perché la motivazione è quella, la ex Provincia

di Milano aveva tolto i fondi a questa partecipata; i fondi si intende dire circa il 50% di tutto il finanziamento complessivo e i Comuni partecipavano per un 30%, un 20% mi sembra che erano altre quote, eccetera.

Quindi purtroppo il cammino è stato di mandare in liquidazione questa società. Anche noi ci abbiamo messo una piccola quota, perché poi c'era un disavanzo, un disequilibrio, perché la liquidazione non copriva tutte le spese che sono state sostenute, mi sembra 2.000 euro di differenza, una piccola cosa.

Infoenergia ci aveva dato l'opportunità di partire con diversi processi, azioni che trova scritti lì, però venendo meno l'assessore con gli Uffici hanno trovato quest'altra società che però non è così strutturata come Infoenergia che aveva comunque un background e un sacco di ragazzi, devo dire ragazzi anche giovani, molto ferrati su queste materie e su queste cose, avevano un contatto quasi diretto con la Comunità Europea, quindi c'era una bella sinergia tra il Comune locale, territoriale e la Comunità Europea.

L'altra cosa per spiegarle: il documento in realtà è un documento dinamico, sono molte le azioni che vengono elencate. Periodicamente ogni due anni si fa questa rendicontazione e si mettono giù altre progettualità che possono essere sempre rivolte all'ambiente o modi di agire sul territorio, eccetera, e vengono selezionate in base un po' alle risorse chiaramente. E accolgo la richiesta del consigliere Montani su magari

mettere qualche risorsa in più su qualche progetto o qualche virtuosità su quell'argomento, poi magari vediamo se riusciamo a farlo, penso che l'assessore Andrucci sarà disponibile, ma anche io non ho problemi, quando avremo magari un elenco di azioni da poter inserire magari trovarci insieme. Magari la Giunta ne sceglie qualcuno, poi si condivide e questo qua in effetti poi è una delle poche tante cose che si possono veramente condividere in modo trasversale, senza nessuna finalità politica ma è proprio una finalità di benessere per i cittadini e qualità della vita per tutta la comunità di Bareggio. Grazie. Era solo per dare qualche informazione.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Garavaglia.

GARAVAGLIA

Buonasera. Devo dire che la documentazione, il documento prodotto dalla società Sacert è effettivamente un bel documento. La perplessità che si ha alla fine della lettura è... perplessità, adesso permettetemi, la sensazione è che uno non capisce quanto quello descritto sia effettivamente sintesi di un dato oggettivo o di una prospettiva, o di qualcosa che si vuole ottenere.

Ma lo dico perché ci sono delle cose, prima l'Assessore per esempio ha citato "31% di miglioramento nell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili", io gli farei subito la

domanda: ma dove è successo questo? È interessante. Qual è il dato oggettivo che ha portato a questo calcolo del 31%? Questo documento è pieno di valori, è pieno di formule, è pieno di cose che io non capisco, perché sono molto tecniche.

Sarebbe stato interessante da un lato magari una sintesi più a portata nostra, mia sicuramente, dall'altro il fatto di fare una differenza tra la prospettiva, quello che vogliamo tendere, perché qui troviamo dentro delle voci che con il DUP fanno il paio, nel senso che riusciamo a capire, a parte la questione delle ciclopedonali che effettivamente sono state tagliate completamente dal DUP come obiettivi da realizzazione quali li troviamo. Io non penso che si possa misurare il miglioramento della qualità del consumo di CO2 dal piedibus, non posso sapere quanto il piedibus oggettivamente, non riesco a fare il calcolo di quanto oggettivamente il piedibus mi va a migliorare la diminuzione della CO2, perché non so come si fa, se qualcuno me lo spiega dico "caspita, è stato...", per quanto azione positiva e sostenibile, però penso che sia abbastanza difficile renderla un dato oggettivo tecnico in un documento come questo.

Quindi da un lato sicuramente il documento è positivo, ci mette in un tranquillo orizzonte di "ci stiamo impegnando per", questo è chiaro, dall'altra parte se dovessi essere più concreto mi piacerebbe dire "caspita, sta succedendo perché succede fisicamente così".

La cosa concrete sono: la Collodi, è chiaro, ci state puntando, è il vostro cavallo di battaglia per tutto il lavoro di questo e del prossimo anno, quindi è chiaro che lì dentro ci aspettiamo un miglioramento anche su tutti questi aspetti, la sostituzione di parco auto per quello che è possibile, per quello che il bilancio permette. Sarebbe stato bello dire "okay, va bene, tutto questo è bello, perché fatto da un tecnico", non si può dire niente contro un documento come questo. Il tentativo che l'Assessore ha fatto di dire "quelle sono le cose più tangibili, concrete, sono queste qua", e un po' le sappiamo perché abbiamo fatto il bilancio l'altro giorno, cioè le cose che effettivamente avete messo in campo, che sono oggi in campo, che cercherete di realizzare e che sicuramente in un modo o nell'altro, al di là di come si fanno le formule, come si fanno i conti, daranno comunque un risultato su questo.

Io ne ho citate due perché capisco queste due, sicuramente la Collodi, sicuramente il tentativo di riduzione del parco auto, sicuramente il tema della scheda della raccolta differenziata, c'è qualcosa che effettivamente si capisce.

In tante parti, ripeto, benché fatto bene, perché per il momento è fatto bene, si rimane su formule, su prospettive. Abbiamo una scadenza al 2020, quindi c'è ancora tempo.

Poi se mi riesce a rispondere alla domanda che mi ha incuriosito, delle fonti energetiche rinnovabili è interessante. Grazie.

PRESIDENTE

Monica Gibillini.

GIBILLINI MONICA

Buonasera a tutti. Ripercorrendo un po' l'origine del documento e soprattutto dell'adesione del nostro Comune a Infoenergia, bisogna riscoprire un po' com'è andata l'adesione al Patto dei Sindaci, che da parte del nostro Comune nel 2010 è stata tempestiva, e l'adesione soprattutto alla società Infoenergia senza la quale non avremmo potuto realizzare il PAES e non avremmo fatto il lavoro che è stato possibile fare all'inizio per impegnare il nostro Comune in tutte queste nobili azioni per la sostenibilità ambientale, rispettare gli impegni che l'Unione Europea chiede a tutti i Paesi membri.

Io devo rompere un po' l'idillio che è stato espresso negli interventi precedenti sul merito all'assessore Stellardi e credo che se l'assessore Stellardi è leale può confermare il fatto che un grosso aiuto ci fu dato nel confronto con il Comune di Corbetta, dall'allora assessore Luigina Milanese e i tecnici del Comune di Corbetta che prima di noi aderirono alla società Infoenergia e ci hanno illustrato sia il percorso tecnico con cui era possibile arrivare alla società sia il tipo di contributo in termini fattivi, operativi e concreti che la società poteva dare all'operato del Comune.

Detto questo, Infoenergia non c'è più, sono successe tutta una serie di cose, ma credo che l'elemento di debolezza, questo lo dico al di là dei meriti personali, ma la cosa di cui dobbiamo essere consapevoli secondo me è il fatto che al di là degli incarichi tecnici specifici che inevitabilmente devono essere in parte supportati, dati a società esterne, peccato per Infoenergia, perché avendo una partecipazione istituzionale dell'ex Provincia aveva chiaramente un mandato politico amministrativo diverso da quello che può avere un mero tecnico privato esterno, ma se noi non formiamo in qualche modo qualcuno del personale interno al Comune che possa seguire un po' queste azioni diventa difficile poi anche portarle avanti, nel senso che il rischio è quello di trovarsi magari quando si approva il bilancio a un certo punto dell'anno in cui si dice "dobbiamo fare qualcosa delle azioni che ci sono scritte lì, cosa facciamo?". Ci sono azioni che per essere portate avanti hanno bisogno di un lavoro costante, tra tutti mi viene da dire quasi il Piano generale del traffico urbano, che al di là degli incarichi dati al PIM poi avrebbe necessità di un lavoro interno.

Detto questo, stasera approviamo uno stato di attuazione, quindi che piaccia o non piaccia quello è, quello che fino ad oggi viene approvato è questo. Rispetto alle scelte dell'Amministrazione comunale, della Giunta comunale, sull'attuazione degli obblighi che derivano dall'adesione al Patto dei Sindaci ci sono delle scelte che forse qualcosa è

stato fatto, sicuramente un grosso passo avanti viene fatto con tutti gli interventi di riqualificazione energetica della scuola Collodi e così si recupera su questo punto magari il lavoro che poteva essere fatto negli anni passati e che non è stato fatto.

Certo è che venendo meno i vincoli del Patto di stabilità interno forse qualcosa di più gradualmente l'anno passato si poteva fare.

Detto questo, questo è un po' lo stato dell'arte, credo che a questo punto del mandato politico amministrativo abbiamo le elezioni l'anno prossimo, quello che va rimarcato è il fatto che sicuramente è un impegno che chiunque ci sia a governare il nostro paese va portato avanti, ma non solo perché c'è un obbligo di appartenenza alla Comunità Europea, ma perché, l'abbiamo letto anche di recente sui giornali, le emissioni in atmosfera, la qualità dell'aria hanno un'incidenza elevata sulla salute dei cittadini e sulla qualità della vita.

Quindi su questo fronte bisogna che il tema delle emissioni atmosferiche venga un po' preso in considerazione e prosegua il rinnovamento di quegli impianti soprattutto all'interno degli edifici pubblici che abbiamo, deve essere portato avanti e non limitarsi a un segno dato per cercare di arrivare alle elezioni con un risultato positivo come il caso della scuola Collodi.

Dette tutte queste motivazioni, il mio voto è favorevole, perché si tratta da un lato di approvare uno stato di

attuazione, dall'altro lato vuole essere un rafforzamento del fatto che l'impegno deve essere mantenuto e deve proseguire speriamo con scelte maggiormente coerenti.

PRESIDENTE

Scurati.

SCURATI

La prima considerazione, o meglio un suggerimento che volevo un po' condividere, è che teniamo un po' a memoria che magari la prossima volta un documento comunque che ha all'interno delle peculiarità anche tecniche magari non possa vedere anche un passaggio nella stessa Commissione urbanistica per il semplice fatto che probabilmente può essere quello il momento di approfondimento o di confronto anche per magari chiedere delucidazioni soprattutto sulla parte più tecnica, visto che comunque alla fine si parla anche dei regolamenti edilizi o comunque delle normative, perciò potrebbe anche essere uno spunto.

Ne abbiamo fatta una per il PR1, nulla toglieva che si poteva inserire anche la lettura veloce e la sintesi del documento di questa sera, probabilmente magari qualche dubbio sarebbe stato dipanato in fase di Commissione.

Le uniche critiche o comunque riflessioni se vogliamo che ci hanno un po' lasciato alcune perplessità è che vedendo il riassunto delle schede dei progetti ci sono pochi completed,

pochi progetti che sono stati portati a compimento, dei quali possiamo citare la parte legata ai rifiuti che accennava prima l'Assessore per farne un esempio, e moltissimi sono nella fase on going, ancora nella fase di avviamento, questo un po' ci lascia... questa forse è l'unica nota un po' di criticità che possiamo sottolineare.

Lo anticipava prima anche il Capogruppo Garavaglia: il fatto che alcuni dei progetti che sono stati messi come propositivi proprio che vanno nell'indirizzo di salvaguardia dell'ambiente e riduzione delle emissioni atmosferiche, non trovano poi spesso corrispondenza con il DUP, l'anticipava prima la questione legata alle ciclopedonali, mentre altri ci sono, il piedibus per esempio fa parte dei progetti, il progetto legato all'illuminazione, quello della riqualifica delle scuole e così via. Su alcuni invece... Però, è una precisazione, non è una critica, sono un po' delle discrepanze che abbiamo trovato.

Vero che è comunque un documento molto complesso dove alla fine come Consiglieri possiamo dare un parere, ripeto, magari su queste incongruenze tra progetti, su cosa è stato completato, su cosa è in fase di avvio, ma poi entrare nel merito di come sono state calcolate le emissioni, dire "sì, è vero, si è ridotto del 27%", o del 26%, non siamo in grado. Sarebbe anche ridicolo stare qua a contestare la percentuale di riduzione, perché questo non compete a noi ma come a nessuno penso presente nell'assemblea.

Il nostro senso è quello alla fine poi di cogliere solo gli aspetti positivi, se vogliamo, perché penso che l'obiettivo visto che comunque è un progetto che è stato fortemente voluto in passato dalla precedente Amministrazione viene comunque sia portato avanti, quindi credo che l'obiettivo sia assolutamente condiviso.

Quindi cogliere gli aspetti positivi è quello di impegnarsi tutti alla fine per avere un ambiente migliore in cui viviamo noi e vivranno gli altri, ma magari mettere più a fuoco quei progetti proprio legati poi alla riduzione nel concreto delle emissioni atmosferiche.

Ribadisco, appunto, magari anche il fatto che con l'affrontare il nuovo regolamento edilizio probabilmente prendere spunto anche da altre esperienze che stanno facendo magari altri Comuni o altri Enti sovralocali per riuscire anche a lavorare meglio nella parte dedicata proprio alla parte del risparmio energetico e della riduzione di tutti quei agenti inquinanti.

Quindi, con tutte queste premesse, il nostro voto al punto sarà favorevole.

PRESIDENTE

Assessore Andrucci.

ANDRUCCI

Grazie. Sarò breve. Diciamo che vi ringrazio degli spunti che avete dato, sono sicuramente apprezzabili, cerco di rispondere

in sintesi partendo magari già dall'ultimo intervento del consigliere Scurati che si collega un po' anche all'osservazione che ha fatto il consigliere Garavaglia.

I numeri sono ricavati sicuramente da delle formule, da degli algoritmi, da codici di riferimento e quant'altro, quindi accolgo la proposta di fare magari un passaggio nella Commissione urbanistica, magari invitando il professionista in questo caso il professionista della Sacert che ha redatto il documento dove magari potreste fare delle domande più specifiche che io in questo caso non sono in grado di darvi perché sono - senza offesa - ignorante in materia come voi, in questo senso, non è che siamo tuttologi.

Poi per quanto riguarda il consigliere Pedroli, anche qui, Sacert aveva un incarico annuale, abbiamo dato un incarico annuale anche per provare a capire un po' delle realtà che si sono anche create con la dismissione di Infoenergia che poi ha creato delle costole dove i tecnici sono andati a confluire, i tecnici di Infoenergia sono andati a confluire. Daremo adesso un nuovo incarico dopo aver approvato il bilancio, tenendo anche in considerazione che all'interno di quello che può essere l'incarico ci sia anche una parte di propaganda, una parte mediatica dove possiamo fare un incontro pubblico in condivisione anche con la posizione, con tutta la politica e che va appunto in questa direzione.

Nell'incarico con Sacert non c'era questo punto, questa proposta, perché a livello economico non era stata in grado di proporci in questo senso.

Per quanto riguarda le azioni e quello che in qualche maniera sollevava il consigliere Gibillini, in questo anno si è creato un po' questa zona grigia, si è sentita tanto la mancanza di Infoenergia e i nostri tecnici comunali comunque dell'Ufficio ambiente e territorio sono sicuramente delle persone che mi hanno dato proposte, mi hanno fatto dei solleciti in questo senso, quindi sicuramente anche magari attraverso la formazione, dei corsi particolari interni possono magari anche così cogliere l'occasione per crescere, per sostenere quello che magari prima facevano un po' più gli esterni in questo senso qua. Tutto qui. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Garavaglia, dichiarazione di voto.

GARAVAGLIA

Sì, esatto, non l'avevo fatta prima. Intanto, ho visto che è stata anche pubblicata, cioè fatta la delibera di Giunta in cui il Comune di Bareggio ha aderito al protocollo - non è diretto però il tema è un po' lo stesso - proposto da Regione Lombardia e ANCI sulla qualità dell'aria.

Purtroppo, però, ho visto che guardando sulla cartina tutti i Comuni intorno a noi non ce ne sono tantissimi che hanno aderito. Spero che il Sindaco possa sollecitarli a intervenire.

Il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE

La dichiarazione di voto.

[voce fuori microfono]

L'ha già fatta? Scusa, mi è sfuggita.

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione.

Favorevoli? All'unanimità. Quindi contrari...

[voce fuori microfono]

No, scusa. Astenuti non ce ne sono.

[voce fuori microfono]

Contrari no. Astenuti? La Pedroli.

Il Consiglio approva.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Come prima. Contrari non ce ne sono. Astenuti? Giulia Pedroli.



## COMUNE DI BAREGGIO

**SETTORE:** SETTORE TERRITORIO, AMBIENTE E SUAP

### **APPROVAZIONE DEL REPORT DI ATTUAZIONE DEL PAES COMPRENSIVO DELL'INVENTARIO DI MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI, DELLA VALUTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI CONTENUTI DEL PAES.**

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio n. 1 del 10/01/2017 (Deliberazione n. 17 del 13/02/2017)

#### **REGOLARITA' TECNICA**

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Bareggio, li 11.01.2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ambrogina Cozzi

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).

#### **REGOLARITA' CONTABILE**

Si attesta che il parere non è dovuto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

CONTRARIO

NON DOVUTO

Bareggio, li 30.01.2017

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Ermelinda Buccellini

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

	<b>COMUNE DI BAREGGIO</b>	<b>C.C.</b>	<b>Numero:</b> <b>17</b>
			<b>Data:</b> <b>13/02/2017</b>

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
DI CONZA ANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. FOLLI ALBERTO

---

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).